

GES.A.P.- SOCIETA' DI GESTIONE DELL' AEROPORTO DI PALERMO S.p.A.

Sede Legale Aerostazione Falcone-Borsellino CINISI PA
 Iscritta al Registro Imprese di PALERMO - C.F. e n. iscrizione 03244190827
 Iscritta al R.E.A. di PALERMO al n. 128783
 Capitale Sociale Euro 12.912.500,00 interamente versato
 P.IVA n. 03244190827

Bilancio al 31/12/2002

STATO PATRIMONIALE (In Euro)

ATTIVO	AI 31/12/2002		AI 31/12/2001
	Parziali	Totali	
B	IMMOBILIZZAZIONI		
<i>B.I</i>	<i>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>		
B.I.2	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	96.094	31.607
B.I.6	Immobilizzazioni in corso e acconti	370.376	834.609
B.I.7	Altre immobilizzazioni immateriali	3.954.405	3.440.349
Totale	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4.420.875	4.306.565
<i>B.II</i>	<i>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>		
B.II.2	Impianti e macchinario	2.906.632	2.036.248
B.II.3	Attrezzature industriali e commerciali	3.817.172	1.105.722
B.II.4	Altri beni materiali	3.001.867	3.119.120
B.II.5	Immobilizzazioni in corso e acconti	1.177.386	-
Totale	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	10.903.057	6.261.090
<i>B.III</i>	<i>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>		
B.III.1	Partecipazioni	156.714	156.714
B.III.1.a	Partecipazioni in imprese controllate	150.000	150.000
B.III.1.d	Partecipazioni in altre imprese	6.714	6.714
B.III.2	Crediti	1.169.294	846.027
B.III.2.d	Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	1.169.294	846.027

Totale	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.326.008	1.002.741
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		16.649.940	11.570.397
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>C.I</i>	<i>RIMANENZE</i>		
C.I.1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	64.623	53.670
Totale	RIMANENZE	64.623	53.670
<i>C.II</i>	<i>CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</i>		
C.II.1	Crediti verso clienti	13.869.237	12.584.390
	esigibili entro l'esercizio successivo	13.869.237	12.584.390
C.II.5	Crediti verso altri	1.503.775	2.378.248
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.503.775	2.378.248
Totale	CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	15.373.012	14.962.637
<i>C.IV</i>	<i>DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>		
C.IV.1	Depositi bancari e postali	4.268.529	7.338.316
C.IV.3	Denaro e valori in cassa	17.990	43.829
Totale	DISPONIBILITA' LIQUIDE	4.286.519	7.382.145
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		19.724.154	22.398.452
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI		
<i>D.II</i>	<i>Altri ratei e risconti attivi</i>	286.431	214.559
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI		286.431	214.559
TOTALE ATTIVO		36.660.525	34.183.408

CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO**Impegni assunti**

<i>Investimenti ex art. 17 2000/2002</i>	-	4.847.013
<i>Investimenti ex art. 17 2002/2003</i>	8.626.322	-
<i>Futuri Investimenti 2000/2002</i>	-	10.848.659
<i>Futuri investimenti 2003/2007</i>	11.428.406	

Rischi assunti

<i>Fidejussioni prestate a Terzi</i>	1.537.715	1.487.710
--------------------------------------	-----------	-----------

Beni ricevuti gratuitamente

<i>Impianti pubblicitari ex Nada</i>	282.775	282.775
--------------------------------------	---------	---------

Altri conti d'ordine

<i>Richiesta risarcimenti danni da terzi</i>	571.429	571.429
<i>Richiesta risarc. danni a terzi</i>	793.622	793.622
<i>Fidejussioni ricevute da Terzi</i>	1.843.893	1.548.268
<i>Beni in concessione</i>	46.481.121	46.481.121

TOTALE CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO**71.565.283****66.860.597**

PASSIVO	AI 31/12/2002		AI 31/12/2001
	Parziali	Totali	
A	PATRIMONIO NETTO		
A.I		12.912.500	12.912.500
A.IV		365.842	313.954
A.VII		6.196.811	5.210.937
	Ris. Straord.futuri inv.ti	5.210.936,56	
	Ris. Straord. Rischi crediti	985.872,46	
	Ris. arrotondamento euro	1,98	
A.IX	Utile (perdita) dell'esercizio	988.229	1.037.760
TOTALE PATRIMONIO NETTO		20.463.382	19.475.151
B	FONDI PER RISCHI E ONERI		
B.3	Altri fondi	-	52.902
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		-	52.902
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		4.543.425
		4.849.769	
D	DEBITI		
D.5	Acconti da clienti	102.531	91.051
	esigibili entro l'esercizio successivo	102.531	91.051
D.6	Debiti verso fornitori	6.662.113	5.381.329
	esigibili entro l'esercizio successivo	6.662.113	5.381.329
D.7	Debiti rappresentati da titoli di credito	-	61.507
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	61.507
D.11	Debiti tributari	496.652	781.579
	esigibili entro l'esercizio successivo	496.652	781.579
D.12	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	759.531	601.869
	esigibili entro l'esercizio successivo	759.531	601.869
D.13	Altri debiti	2.585.781	2.380.027
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.487.650	2.062.482
	esigibili oltre l'esercizio successivo	98.131	317.545
TOTALE DEBITI		10.606.608	9.297.362
E	RATEI E RISCOINTI PASSIVI		
E.II	Altri ratei e risonci passivi	740.766	814.568

TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	740.766	814.568
TOTALE PASSIVO	36.660.525	34.183.408

CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO**Impegni assunti**

<i>Investimenti.ex art.17 2000/2002</i>	-	4.847.013
<i>Investimenti ex art.17 2002/2003</i>	8.626.322	-
<i>Futuri Investimenti 2000/2002</i>	-	10.848.659
<i>Futuri investimenti 2003/2007</i>	11.428.406	

Rischi assunti

<i>Fidejussioni prestate a Terzi</i>	1.537.715	1.487.710
--------------------------------------	-----------	-----------

Beni ricevuti gratuitamente

<i>Impianti pubblicitari ex Nada</i>	282.775	282.775
--------------------------------------	---------	---------

Altri conti d'ordine

<i>Richiesta risarcimenti danni da terzi</i>	571.429	571.429
<i>Richiesta risarc. danni a terzi</i>	793.622	793.622
<i>Fidejussioni ricevute da Terzi</i>	1.843.893	1.548.268-
<i>Beni in concessione</i>	46.481.121	46.481.121

TOTALE CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO**71.565.283****66.860.597**

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		AI 31/12/2002		AI 31/12/2001
		Parziali	Totali	
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		31.295.667	26.729.742
A.5	Altri ricavi e proventi		1.705.148	2.250.329
A.5.a	Contributi in conto esercizio	4.366		24.270
A.5.b	Ricavi e proventi diversi	1.700.782		2.226.059
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE			33.000.815	28.980.071
B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
B.6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		491.018	469.492
B.7	Costi per servizi		8.251.447	7.008.217
B.8	Costi per godimento di beni di terzi		1.975.779	1.731.716
B.9	Costi per il personale		14.952.839	13.328.617
B.9.a	Salari e stipendi	10.103.339		9.045.119
B.9.b	Oneri sociali	3.142.926		2.762.177
B.9.c	Trattamento di fine rapporto	815.401		703.376
B.9.e	Altri costi per il personale	891.173		817.945
B.10	Ammortamenti e svalutazioni		3.423.427	1.959.224
B.10.a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	625.390		477.418
B.10.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.873.842		1.375.257
B.10.d	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	924.195		106.548
B.11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		10.953-	9.230
B.12	Accantonamenti per rischi		504.378	1.508.062
B.14	Oneri diversi di gestione		532.539	428.012
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE			30.120.474	26.442.571
Differenza tra valore e costi della produzione			2.880.341	2.537.500
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
C.16	Altri proventi finanziari		292.199	386.435
C.16.d	Proventi diversi dai precedenti	292.199		386.435
C.16.d.4	Proventi diversi dai precedenti da altre imprese	292.199		386.435
C.17	Interessi ed altri oneri finanziari		61.254-	78.140-

C.17.d	Interessi e altri oneri finanziari verso altri	61.254-		78.140-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI			230.945	308.295
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
E.20	<i>Proventi straordinari</i>		137.841	91.977
E.20.a	Plusvalenze da alienazione	64		3.083
E.20.b	Altri proventi straordinari	137.777		88.893
E.21	<i>Oneri straordinari</i>		314.271-	579.806-
E.21.a	Minusvalenze da alienazioni	-		1.580-
E.21.b	Imposte relative a esercizi precedenti	-		8.044-
E.21.c	Altri oneri straordinari	314.271-		570.182-
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			176.430-	487.830-
Risultato prima delle imposte			2.934.856	2.357.965
22	<i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>		1.946.627-	1.320.204-
22.a	Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	1.666.145-		1.825.056-
22.b	Imposte differite sul reddito dell'esercizio	280.482-		504.851
26	Utile (perdita) dell'esercizio		988.229	1.037.760

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il Consiglio d'Amministrazione

GES.A.P.
SOCIETA' DI GESTIONE DELL' AEROPORTO DI PALERMO S.p.A.

Sede Legale Aerostazione Falcone-Borsellino CINISI (Palermo)
Iscritta al Registro Imprese di PALERMO - C.F. e n. iscrizione 03244190827
Iscritta al R.E.A. di PALERMO al n. 128783
Capitale Sociale 12.912.500,00 interamente versato
P.IVA n. 03244190827

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Bilancio al 31/12/2002

1. LA RELAZIONE SULL'ANDAMENTO ECONOMICO-PATRIMONIALE

1.1. INTRODUZIONE

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2002 che oggi si sottopone alla Vostra approvazione è il primo che questo Consiglio di Amministrazione, con una composizione diversa rispetto all'inizio del mandato, Vi rassegna. Esso espone un valore della produzione pari a 33.000 milioni di euro, un reddito operativo lordo di 2.880 milioni di euro ed un utile di esercizio al netto delle imposte di 988.229 euro.

Tra i principali fattori che hanno influenzato la gestione, oggetto di Vostro esame, si rilevano:

- l'andamento favorevole del traffico aereo assistito, oltre il 19% in più rispetto l'anno precedente per aeromobili e oltre il 32% in più per passeggeri;

- l'incremento dei proventi di handling di oltre il 15% rispetto l'anno precedente;
- l'incremento delle tasse e dei diritti aeroportuali (passeggeri, merci e sicurezza) di oltre il 13% rispetto l'anno precedente;
- l'incremento dei costi relativi al personale di oltre il 12% rispetto l'anno passato;
- la svalutazione di crediti verso clienti dichiarati falliti nell' anno 2002 per euro 924.195;
- gli accantonamenti per rischi su crediti, effettuati a scopo prudenziale, che ammontano a oltre 500 migliaia di euro.

Da evidenziare, inoltre, il continuo impegno del vostro management nel cercare di migliorare le dotazioni infrastrutturali dell'aeroporto Falcone-Borsellino. Infatti nell'anno 2002 il totale investimenti, sia materiali che immateriali, è stato pari a euro 8.091.666 circa il 77% in più rispetto il 2001.

Risultato quest'ultimo, di una nuova politica aziendale, che, dopo aver portato ad un risanamento dei conti economici, vede la Vostra società privilegiare l'aspetto patrimoniale.

1.2. ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

Presentiamo sinteticamente il conto economico nella tabella che segue. Esso evidenzia un risultato economico positivo, sebbene ridotto rispetto all'anno precedente, principalmente per effetto di una politica di maggiore qualità dei servizi offerti, maggiori ammortamenti frutto dei notevoli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio in esame, e di una prudenziale politica di maggiori accantonamenti per rischi a sostegno di alcuni crediti che presentano difficile esazione:

(importi in migliaia di euro)

	2002	2001
Valore della produzione	33.000	28.980
Costi operativi	26.193	23.082
Margine operativo lordo	6.807	5.898
Ammortamenti beni immateriali	625	477
Ammortamenti beni materiali e gratuitamente devolvibili	1.874	1.375
Altri Accantonamenti e svalutazioni	1.428	1.508
Risultato operativo	2.880	2.538
Proventi/(oneri) finanziari netti	230	308
Saldo attività straordinarie	-176	(488)
Reddito ante imposte	2.934	2.358
Imposte dell'esercizio	1.946	1.320
Utile di esercizio	988	1.038

Nell'esercizio 2002 il valore della produzione, che ha registrato un incremento di 4.020 migliaia di euro, presenta la seguente composizione:

	2002	% RICA VI	2001	% RICA VI	% 2002/2001
Ricavi Aeronautici	11.214	33,98	9.736	33,60	15,17
Tasse e diritti	14.597	44,23	12.868	44,41	13,43
Sub concessioni	3.598	10,90	3.766	13,00	-4,46
Parcheggi e rimozione	1.229	3,72	1.196	4,13	2,75
Utenze	652	1,97	544	1,89	19,85
Altri ricavi	1.710	5,18	870	3,00	96,55
Totale Ricavi	33.000	100,00	28.980	100,00	13,87

Le ragioni dell'incremento dei ricavi aeronautici sono riconducibili all'incremento del traffico assistito direttamente da GESAP, che è stato di oltre 26.000 aeromobili per un tonnellaggio complessivo di oltre 736.000.

In particolare questi dati possono così sintetizzarsi:

MOVIMENTI AEROMOBILI ASSISTITI DA GESAP

	2002	2001	%
CHARTER	2.741	2.725	+ 0,58
LINEA	20.829	16.130	+ 29,13
AV. GEN. E ALTRI	3.357	3.637	- 7,69
TOTALI	26.927	22.492	+ 19,71

PASSEGGERI ASSISTITI DA GESAP

	2002	2001	%
CHARTER	333.227	330.717	+ 0,75
LINEA	1.452.271	1.015.019	+ 43,07
AV.GEN. E ALTRI	2.288	2.100	+ 8,95
TRANSITI	19.628	16.788	+ 16,92
TOTALI	1.807.414	1.364.624	+ 32,44

E' da evidenziare che i dati sopra rappresentati, ai fini di una più chiara visione della gestione, vanno raffrontati con quelli relativi al traffico dell'intero aeroporto, che evidenzia un aumento dei passeggeri assistiti pari al 10,70% nonché un aumento del movimento degli aeromobili del 7,02%.

Tale dato è superiore alla media nazionale che evidenzia una variazione nei passeggeri del +1,7 %, mentre per gli aeromobili un - 1,4%.

Le tasse ed i diritti registrano un incremento di 1.729.000 euro pari al 13% in più rispetto l'anno precedente. Tale aumento è dovuto all' incremento del traffico (aeromobili e passeggeri) ed in particolar modo al traffico di linea.

Il costo del lavoro cresce in valore assoluto del 12,18% passando da 13.328 migliaia di euro a 14.952 migliaia di euro, ivi incluse euro 74.433 per “lavoro interinale”. I maggiori costi sono da attribuirsi al maggior numero dei dipendenti utilizzati per coprire il maggior traffico servito e per offrire un servizio qualitativamente migliore, nonché per i normali automatismi contrattuali dovuti per legge.

La Gesap ha comunque goduto delle agevolazioni previste ed in particolare quelle relative al contributo per le assunzioni ex Legge 388/2000 che è stato pari a euro 203.277.

I costi operativi, che ammontano a 26.192.669 di euro, registrano un incremento del 14%. Ciò a causa del maggiore costo del lavoro, nonché del maggior peso degli oneri relativi ad alcuni servizi passivi, quale la sicurezza per 1.751 migliaia di euro, il servizio di pulizia per 1.137 migliaia di euro, il servizio carrelli portabagagli per euro 482.370 ed il canone demaniale per euro 1.458.360. Tali maggiori costi scaturiscono da una scelta gestionale volta a migliorare la qualità dei servizi per dare massimo rilievo all'immagine dell'aeroporto, nonché dall'obbligo di osservare le disposizioni inerenti la normativa in materia di security aeroportuale.

Il MOL evidenzia un incremento di 909 mila euro attestandosi al 20,62% rispetto al valore della produzione.

Il carico fiscale si è incrementato rispetto l'anno passato anche per effetto della mancata applicazione delle agevolazioni fiscali in quanto non più utilizzabili.

1.3. ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

Si registra un incremento degli impieghi, al netto degli ammortamenti, come evidenzia lo schema di seguito riportato, di 2.477 migliaia di euro, in relazione al consistente aumento degli investimenti in infrastrutture interamente autofinanziati.

(importi in migliaia di euro)

<u>IMPIEGHI</u>	2002	2001	% 2002/2001
Immobilizzazioni			
Liquidità differite	16.650	11.570	43,90
Disponibilità	15.659	15.177	3,17
Magazzino	4.287	7.382	-41,92
Capitale investito netto	64	54	
	36.660	34.183	7,24
<u>FONTI</u>			
Capitale Sociale			
Altre riserve di capitale	12.912	12.912	
Utile dell'esercizio	6.563	5.525	18,78
Passività Correnti	988	1.037	
TFR	11.249	9.794	
Passività consolid.	4.850	4.543	14,85
Totale fonti	98	370	6,75
	36.660	34.183	

La gestione reddituale ha generato flussi finanziari per oltre 4 milioni di euro (+12% rispetto il 2001) interamente utilizzati per la copertura degli investimenti.

Utile di esercizio	988
+ Costi non monetari	3.314
- Ricavi non monetari	0,064
Flusso di Ccn generato dalla gestione redd.	4.300

Il capitale circolante netto evidenzia una variazione negativa rispetto l'anno passato, dovuta all'incremento delle passività a breve rispetto le attività correnti che invece registrano un delta negativo. In particolare si evidenzia una diminuzione delle disponibilità per effetto dei maggiori esborsi per investimenti.

(importi in migliaia di euro)

<u>Attività Correnti</u>	<u>2002</u>	<u>2001</u>	
Rimanenze	64	53	11
Crediti esigibili entro l'eserc.	15.373	14.962	411
Disponibilità	4.287	7.382	(3.095)
Ratei e risc.att.	286	214	72
Totale		20.010	
22.612 (2.601)			
<u>Passività a breve</u>			
Debiti esigibili entro l'eserc.	10.508	8.980	1.528
Ratei e risc.pass.	741	814	(73)
Totale	11.249	9.794	1.455
Capitale circolante netto	8.761	12.818	(4.057)

2. L'EVOLUZIONE DEL MERCATO E LE SUE PROSPETTIVE

Il traffico del 2002 è stato sostanzialmente caratterizzato da una duplice dinamica : recupero dei livelli ante eventi dello 11 settembre e 9 ottobre 2001 nei primi mesi e loro completo superamento nella seconda metà dell'anno.

In buona sostanza si è chiusa rapidamente e definitivamente una parentesi negativa, come noto determinata da cause esogene allo scalo, e si sono ripresi già sperimentati assetti evolutivi del traffico sostenuti da notevoli trend di crescita in proiezione sia annuale che, presumibilmente, di medio periodo.

Gli effetti positivi di detta dinamica trovano rispondenza nei dati a consuntivo che hanno fatto registrare incrementi in base d'anno del + 7,02% nei movimenti aerei e del + 10,60% nel flusso passeggeri rispetto ai dati di chiusura 2001.

Giova ricordare al riguardo che i valori medi degli scali nazionali sono contrassegnati rispettivamente da un - 1,4% sul fronte dei movimenti e da un + 1,7% su quello dei passeggeri.

Il risultato positivo dell'Aeroporto di Palermo è stato determinato principalmente da:

- l'ulteriore crescita, di tenore sostanziale, dell'attività di linea supportata con particolare vivacità dai vettori che si sono surrogati a National Jet Italia, dopo il fallimento di quest'ultima, nonostante un' inversione di tendenza determinatasi nell'attività charter, che ha espresso percentuali di incremento, su base d'anno, minima rispetto a quello precedente;

- la politica di marketing estensivamente attuata che ha promosso l'attività di nuovi vettori e di nuove tratte e che soprattutto ha sostenuto le esperienze maturate nel 2001 ben oltre la mera fase di start-up, consentendone il consolidamento a regime.

Al riguardo è corretto anche evidenziare il contributo, non decisivo ma neppure meramente marginale, fornito dai voli, sia di linea che charter, dirottati da Catania durante i periodi di chiusura dello scalo determinatosi a motivo dell'emergenza Etna.

Sul piano dell'analisi del mercato alcune considerazioni assumono una valenza preminente.

La linea ha continuato nella sua crescita evolutiva saturando in pratica la rete nazionale dei collegamenti, anche rispetto alle frequenze esercite, con una prospettiva di totale completamento demandata all'atto della implementazione delle tratte individuate nello schema di rotte sociali finanziabili da Stato e Regione in applicazione dell'art. 135 ex legge 388 del 23.12.2000 (continuità territoriale per la Sicilia) e in attuazione del D.M. 01.01.2002 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Indubbio è l'effetto positivo che sul comparto ha comportato la concorrenza tra i vettori sia in termini di misure tariffarie ridotte (in qualche caso addirittura gestite con logica propria del low-cost) che di maggiore attenzione alla clientela soprattutto per gli aspetti inerenti la qualità del servizio reso.

Non ancora soddisfacente, ma decisamente incoraggiante sul piano delle prospettive, è la situazione osservata dal punto di vista dell'offerta di collegamenti da/per le destinazioni internazionali che ha continuato, purtroppo, a scontare il ruolo di regolatore del traffico svolto dagli hub di Roma e Milano e, fatto nuovo, a subire le "alleanze" tra vettori come fattore responsabile del mancato sviluppo di possibili nuove tratte.

Oltre alla scontata conferma dei tradizionali collegamenti con Tunisi e Malta ed alla introduzione delle tratte per Dusseldorf, Francoforte e Monaco (la cui connotazione è voli di linea piuttosto atipici), sul piano delle relazioni internazionali sono da riguardare con cauto ottimismo le prospettive di sviluppo comportate, da un lato, dall'inserimento di Bruxelles e Stoccarda nel novero delle rotte "assoggettate ad oneri di servizio pubblico" e, dall'altro, dai risultati attesi a seguito delle molte iniziative di marketing attivate in corso d'anno.

Primi obiettivi dichiarati : voli diretti per Londra e Parigi e, a seguire, per Mosca e San Pietroburgo; target ulteriori : collegamenti ancora verso la Germania (Colonia) e la Spagna (Barcellona, soprattutto), oltre a possibili nuove destinazioni sulla piattaforma nordafricana, in prima istanza individuate in Djerba e Monastir ed eventualmente in Algeri.

Si delinea in tal senso con maggior nitidezza uno scenario futuro non più esclusivamente basato su consolidamento e crescita del traffico di proiezione nazionale, ma compiutamente articolato anche su un crescente numero di rotte internazionali dirette con le principali capitali e città della UE, dell'est europeo e del bacino del mediterraneo.

Un impulso non indifferente in questa direzione potrà senz'altro venire dalla possibilità e capacità di attrarre vettori operanti nel segmento low-cost i quali, attraverso la scelta di aeroporti secondari, l'offerta di servizi "no frills", l'applicazione di tariffe particolarmente interessanti e la flessibilità gestionale, sono infatti in grado di esercire, anche con benefici effetti di destagionalizzazione e di incremento dei flussi in incoming, collegamenti non altrimenti sostenibili; e ciò dal momento che riescono a sollecitare nuove fasce di clientela al trasporto aereo e con la loro offerta anche a contrastare la concorrenza rappresentata da mezzi alternativi di trasporto.

Il comparto charter, che pare destinato a maggiormente assumere un ruolo diverso dalla mera sussidiarietà alla linea, ha confermato ancora una volta i flussi da/per i mercati tradizionalmente serviti ma anche la valenza delle destinazioni più recentemente entrate a far parte del network incentrato sullo scalo di Palermo.

Obiettivo da riproporre al riguardo, nel quadro delle attività promozionali della Società, sarà ancora e comunque la destagionalizzazione del traffico, se del caso mirando in prima battuta al conseguimento del sub-ottimale risultato dell'allungamento del periodo di alta stagione.

Per il comparto merci, infine, si è avuto modo di rilevare una inversione della generalizzata tendenza al decremento fatta registrare dall'ultimo biennio: con un + 14,44% l'attività torna infatti sostanzialmente ad attestarsi sui livelli dell'anno 2000. Il che fa cautamente sperare in una rinnovata volontà dei vettori (da sempre più attenti al settore passeggeri, anche in tema di tariffe) a valorizzare il servizio e auspicare si possa trattare del primo passo verso l'indispensabile maturazione del mercato e della clientela soprattutto di ambito locale.

Solo basandosi su detti presupposti è infatti possibile, rendendo disponibile una adeguata dotazione infrastrutturale ed impiantistica, prefigurare il rilancio del settore attraverso l'attuazione di opportune iniziative di marketing volte nel breve ad incrementare e qualificare i traffici ed in prospettiva a verificare la fattibilità di proporre lo scalo di Palermo come centro di interscambio e smistamento per l'area euro-mediterranea.

3. ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI E DEL PERSONALE

3.1. IL PERSONALE

Il personale in organico a tempo indeterminato, a fine esercizio, è aumentato di 47 unità rispetto all'anno precedente, passando da 312 a 359 unità di cui 41 part time.

In particolare la società ha stabilizzato, nel corso dell'anno, il personale che aveva prestato attività per più stagionalità ed inoltre, considerata l'esigenza di ricorrere a personale qualificato, ha assunto personale che per la quasi totalità aveva già maturato precedente esperienza in ambito aeroportuale alle dipendenze di compagnie aeree che hanno cessato la propria attività, evidenziando, tra l'altro, con tali assunzioni, grande sensibilità ai problemi occupazionali del settore.

In particolare l'organico al 31 Dicembre 2002 risultava costituito da:

v Dirigenti	3
v Quadri	4
v Impiegati	155
v Impiegati (p.t.)	14
v Operai	156
v Operai (p.t.)	27

Inoltre, nel corso dell'anno la società ha avviato un processo di svecchiamento, incentivando il personale più anziano (dieci unità) alla anticipata cessazione del rapporto di lavoro.

Tali numeri evidenziano una ulteriore capacità professionale ed organizzativa raggiunta dalla Vostra società, specie se raffrontata con i dati occupazionali degli altri aeroporti non solo nazionali. In quelli di dimensioni

similari al Vostro, infatti, può rilevarsi un numero maggiore di dipendente in rapporto al numero dei voli e dei passeggeri serviti.

Nell'ambito del processo di riorganizzazione dei servizi e del personale, la società ha approvato un nuovo funzionigramma aziendale, prevedendo l'istituzione di nuovi servizi obbligatori per legge , che impongono alla Vostra società l'utilizzo di un maggior numero di risorse umane con la precipua finalità di meglio definire il complesso delle attività aziendali ispirate ad obiettivi di efficienza, economicità e dinamicità.

In particolare la struttura aziendale è stata articolata nelle seguenti "Unità organizzative":

1. Direttore Generale
2. Area Gestione Totale
3. Area Operazioni di Scalo (handling)
4. Servizio Personale e Affari Generali
5. Servizio Contabilità e Finanza
6. Servizio Sistema Qualità
7. Servizio Sviluppo Commerciale Aeroporto
8. Servizio Progettazione Infrastrutture
9. Servizio Unità Controllo Sedime Aeroportuale
10. Servizio Infrastrutture
11. Servizio Impianti Tecnologici
12. Servizio Rischio Volatili (Bird Control Unit)
13. Servizio Sistemi Informatici Aziendali

Anche nel corso del 2002, per fronteggiare l'attività charteristica e l'incremento dell'attività volativa, nonché la prolungata emergenza determinata dalla chiusura dell'Aeroporto di Fontanarossa – Catania, si è fatto ricorso al "lavoro interinale" ed a personale "stagionale".

Inoltre nel corso dell'anno la società ha avviato rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, al fine di dotare le nuove Unità organizzative di figure professionali qualificate in riscontro all'adeguamento dei nuovi adempimenti legislativi in tema di safety, security e ground handling.

In tal modo la Società ha potuto far fronte alle contingenti esigenze operative, rimanendo comunque, libera di adottare in un successivo momento le soluzioni strategiche ritenute più opportune sulla gestione di alcuni servizi (l'handling in particolare), senza appesantirsi di ulteriore personale a tempo indeterminato.

3.2. FORMAZIONE:

3.2.1. Corsi CERISDI

Nell'ambito del rapporto di collaborazione instaurato dalla Società con il CERISDI, uno dei più qualificati centri di ricerche e studi direzionali a livello nazionale, al quale la GESAP aderisce dal maggio 2001, sono stati organizzati i seguenti corsi:

1) corso di formazione sul *nuovo ordinamento degli appalti di opere di forniture e di servizi.*

La formazione ha impegnato 20 persone provenienti dai servizi amministrativi e tecnici.

Ha offerto quindi una occasione di riflessione sulle più recenti riforme che hanno interessato l'ambito degli appalti pubblici evidenziandone gli aspetti innovativi e consentendo ai partecipanti di entrare nel merito degli aspetti pratici dal bando alla gestione della gara, ai contratti, alla realizzazione delle opere.

2) corso di *comunicazione e front office*

La finalità di tale corso è stata quella di fornire ai partecipanti una occasione di aggiornamento e di riflessione sull'importanza del front office in una struttura aeroportuale e la consapevolezza di svolgere un ruolo di primaria importanza nel rapporto con i diversi tipi utenti in relazione alle varie esigenze.

In particolare sono state analizzate le principali tecniche di comunicazione attraverso la promozione e verifica del senso di appartenenza all'azienda; la comunicazione con il pubblico; la comunicazione come processo di vendita di servizi.

3.2.2. Corsi di inglese

La costante riqualificazione del management e degli staff esecutivi per la formazione linguistica costituisce un investimento importante per la società.

In tale ottica si è proceduto alla pianificazione di percorsi formativi in relazione alle necessità e alle richieste, e la società ha avviato un progetto di formazione in lingua inglese incaricando un'azienda leader internazionale per la consulenza e la formazione linguistica nel settore aeroportuale.

Si è ritenuto privilegiare il settore handling per consentire al personale suddetto una ulteriore opportunità di professionalizzazione connessa ai rapporti che tale area ha con interlocutori stranieri.

Per individuare il livello iniziale è stato somministrato un "classification test" necessario per valutare l'effettiva conoscenza della lingua inglese da parte di ogni partecipante e formulare di conseguenza un piano di studio ottimale nei tempi e con risultati prestabiliti.

3.2.3. Corsi handling

Anche quest'anno la società, in ossequio alle prescrizioni normative, in particolare alla legge 626 e alle norme JAR-OPS1, ha effettuato la corsualità in ambito handling al fine di completare l'azione di riqualificazione ed aggiornamento del personale afferente al settore.

L'attività corsuale viene espletata con il supporto specialistico del Training ed Education Center di S.E.A. Milano.

I suddetti corsi hanno riguardato prevalentemente il trattamento delle merci pericolose per addetti al check-in, agenti di rampa e operai di rampa e il personale della struttura merci.

Per le stesse figure, la tematica ha investito anche gli aspetti inerenti la prevenzione e protezione degli infortuni sui luoghi di lavoro.

4. GLI INVESTIMENTI

Nel Novembre 2001 è stato sottoscritto tra il Ministero dell'Economia, quello per le Infrastrutture ed i Trasporti, la Regione Siciliana (Presidenza ed Assessorato Turismo), l'E.N.A.C., l'E.N.AV. e la GESAP un accordo di programma quadro volto a potenziare il trasporto aereo nella regione Siciliana. Per il raggiungimento di tale obiettivo, che costituisce un elemento indispensabile per accrescere il sistema produttivo provinciale e creare i presupposti per un Sistema Aeroportuale Regionale, sono previsti investimenti per complessivi € 71 milioni destinati, tra l'altro, all'adeguamento dell'aerostazione passeggeri ed alla realizzazione di pontili di imbarco ed ampliamento piazzali aeromobili (€ 32 milioni), alla installazione di altri impianti di controllo per la sicurezza dei bagagli da stiva (€11 milioni), il cui controllo 100% dal mese di gennaio 2003 è divenuto obbligatorio, all'adeguamento delle reti idriche e fognarie (€ 5,5 milioni), alla bonifica fasce sicurezza pista (€ 3,6 milioni), sicurezza testata pista -EMAS- (€ 6,0 milioni), alla realizzazione di una nuova viabilità di accesso e distribuzione aeroportuale ed un edificio servizi (€ 9,0 milioni) ed alla effettuazione di indagini geologiche del sito aeroportuale (€ 2 milioni).

La copertura finanziaria è data da fondi Europei e Statali per € 59 milioni e mezzi propri per € 12 milioni.

E' tuttavia da evidenziare che la GESAP, per adeguare lo scalo alle già accresciute necessità e per poter far fronte al prevedibile incremento di traffico nel breve/medio periodo, stimato in circa 4 milioni di passeggeri entro l'anno 2006, ha in corso la redazione di un nuovo piano quarantennale di Sviluppo Aeroportuale dell'aeroporto di Palermo, al fine di rimodulare gli interventi indispensabili, alcuni dei quali inseriti nell'accordo di programma quadro e più coerentemente renderà omogenei i nuovi dati di traffico con le relative esigenze infrastrutturali.

La Società, così, nel 2001 ha espletato le gare di appalto per la esecuzione delle opere di ristrutturazione ed adeguamento dell'aerostazione passeggeri, realizzazione di prepasserelle fisse di imbarco ed adeguamento piazzali aeromobili, che nell'anno 2002 sono state affidate all'Ati Ing. Pio Guaraldo S.p.A. e Maber Impianti s.r.l., ma ha anche affidato i lavori per la fornitura e la installazione di cinque pontili di imbarco negli aeromobili e per l'ampliamento del sistema smistamento bagagli in arrivo.

Oltre agli investimenti succitati, la società ha predisposto gli studi di fattibilità per la costruzione di un parcheggio multipiano, per la realizzazione delle bretelle veloci e per la sistemazione delle aree a verde, nonché per la realizzazione di un nuovo Cargo Center.

5. GESTIONE TOTALE ED INTERVENTI SU INFRASTRUTTURE (ART. 17 D.L. 67/1997)

Sin dal 1999 la Società, al fine di ottenere la gestione dell'intero complesso aeroportuale, ivi incluse tutte le aree di volo, ha presentato al Ministero dei Trasporti apposita istanza per una convenzione triennale, prodromica a quella quarantennale.

Infatti, a seguito della positiva valutazione da parte di ENAC, la GES.A.P. in data 14/12/01 ha sottoscritto la relativa convenzione triennale, che avrebbe dovuto essere ratificata con decreto della Corte dei Conti su richiesta dei Ministeri concedenti. Ad oggi, tale atto non è ancora stato perfezionato.

Alla data di redazione del presente bilancio si ha notizia che la Corte dei Conti si è dichiarata incompetente e, pertanto, si ritiene che il processo di approvazione della convenzione quarantennale da parte dei Ministeri competenti non debba subire ulteriori attese.

Nelle more della definizione della sopraccitata convenzione, la Gesap ha già avuto, a far data dal giugno 1999, la concessione parziale del sedime, ex art.17 DL 67/97, il cui programma approvato dall'ENAC per gli esercizi 2000/2002 a fronte di entrate stimate pari a € 6,6 milioni ha previsto investimenti per complessivi € 6,9 milioni, di cui € 1,9 milioni, seppur impegnati, non sono stati ancora spesi in quanto si è reso necessario aggiornare ed adeguare il progetto di rifacimento della recinzione aeroportuale alle indicazioni espresse dall'Enac nonchè alla intervenuta normativa di sicurezza di cui alla Scheda n.7 del C.I.S. (Comitato Interministeriale per la Sicurezza) sottoponendo il suddetto progetto alla commissione C.A.S.O.

Le principali appostazioni dei suddetti investimenti si riferiscono a:

Il servizio di manutenzione impianti, piste, strip di sicurezza ed aree esterne e l'acquisizione di mezzi ed attrezzature per € 1.780.000, la riqualifica di bretelle per € 2.270.000, la realizzazione di condotte idriche e fognarie per € 1.193.000.

Inoltre, alla data di redazione del presente bilancio, Gesap ha ottenuto l'approvazione da parte di Enac- DCA locale, del programma 2002-2003 per un totale di investimenti stimabile in € 4.131.000.

6. RISULTATI ECONOMICI PER CENTRI DI ATTIVITA'

Come è noto il Decreto legislativo 13 Gennaio 1999 n. 18, di attuazione della Direttiva 67/96 della Comunità Economica Europea nonché l'art.11 comma 3 della Legge 5.3.2001 n.57, stabiliscono che le Società di Gestione aeroportuale devono operare la separazione contabile delle attività legate alla fornitura dei servizi di assistenza a terra, dalle altre attività: ciò al fine di verificare l'assenza di flussi finanziari tra le varie aree di gestione ed a tutela del libero mercato.

Nel rispetto anche di quanto previsto dall'art. 26, 2° comma dello Statuto Sociale, si evidenziano qui di seguito i risultati operativi delle varie attività connesse o collegate a quella principale, prevista dall'articolo tre dello stesso Statuto costituita dalla gestione e dallo sviluppo dell'aeroporto.

I costi ed i ricavi di ciascun centro di attività sono stati così sintetizzati ed imputati:

(importi in migliaia di euro)

CENTRI DI ATTIVITA'	RICAVI DI GESTIONE	COSTI DI GESTIONE	RISULTATI DI GESTIONE OPERATIVA
AERONAUTICA	11.445	11.194	251
STAFF AZIENDALE	4	4609	-4.605
INFRASTRUTTURE	14.597	10.844	3.753
ATTIVITA' COMMERCIALI	6.149	2.631	3.519

7. I SISTEMI DI QUALITA' E LA TUTELA AMBIENTALE

La Società ha conseguito dalla TUV-Italia, organismo accreditato dal Sincert, la certificazione di qualità per il comparto handling, secondo le norme UNI-EN-ISO9001/94. Ha avuto inizio, inoltre, l'iter per la certificazione degli altri comparti aziendali, il cui completamento è previsto entro il dicembre del 2003 .

La società, poi, ha anche attivato tutti i processi per l'ottenimento della certificazione ambientale ISO 14001.

Nell'ambito dell'attività di realizzazione di opere all'interno del sedime aeroportuale, in relazione a tutte le attività che producono impatto con l'ambiente, Gesap persegue la salvaguardia ambientale.

In particolare nel 2002 sono stati appaltati i lavori per la realizzazione di un sistema di monitoraggio dell'inquinamento acustico per l'Aeroporto di Palermo , finanziato dal Ministero dell'Ambiente ex L.447/95 "Metodologia di misura del rumore aeroportuale", e dal Decreto del Presidente della Repubblica 496/97, che regola la riduzione dell'inquinamento acustico prodotto dagli aeromobili civili. Tali norme infatti impongono al gestore aeroportuale la gestione del sistema di monitoraggio; sia al fine di predisporre il piano di abbattimento e contenimento del rumore prodotto dall'attività aeroportuale che al fine di determinare le misure necessarie.

8. PROGRAMMI DI ESPANSIONE DELLA SOCIETA' E TERZIARIZZAZIONE SERVIZI

8.1. GESAP HANDLING S.R.L.:

Come noto la società, nel rispetto delle disposizioni di legge che impongono alle Società aeroportuali la separazione giuridica e quindi contabile delle attività di assistenza agli aerei ed ai passeggeri dalle altre attività, nonché in ossequio alle indicazioni date dagli azionisti in occasione dell'Assemblea del Luglio 2001, ha provveduto a costituire per l'espletamento di tali attività una apposita Società (S.r.l.) con un capitale di 150.000 Euro, interamente posseduto: la "GESAP Handling S.r.l."

La GESAP, in linea con quanto deliberato dall'assemblea degli azionisti del 14 gennaio 2003, ha richiesto al tribunale di Palermo la nomina di un esperto al fine di pervenire alla valutazione del ramo di handling. In data 28 gennaio 2003 il Tribunale di Palermo, ha nominato il dr. Elio Collovà, il quale sta procedendo alla stima del patrimonio sociale, ed alla redazione di una valutazione ex art.2343 c.c. che, in uno ad una proposta del Vostro Consiglio, sarà da Voi valutata.

8.2. GESAP SICUREZZA S.R.L.

Come noto la società, ai sensi dell'art.4 del regolamento del 29 gennaio 1999 n.85 del Ministero dei trasporti , espleta sin dal settembre 2000 i servizi di sicurezza dei bagagli a mano dei passeggeri; inoltre dal 1^ gennaio 2003 le società di gestione aeroportuale sono obbligate, a norma del citato decreto, al controllo 100% dei bagagli da stiva.

Attualmente la società ha affidato il servizio ad un' Impresa di Sicurezza in possesso dei requisiti tecnico professionali previsti dal decreto interministeriale del 23 febbraio 2000.

Attesa la complessità dei servizi di che trattasi la società, anche in ossequio agli indirizzi forniti dai soci, ha ritenuto opportuno che le attività inerenti i servizi di sicurezza in ambito aeroportuale vengano terziarizzate attraverso l'affidamento ad una società collegata.

In data 28 febbraio 2003 è stata costituita "Gesap Sicurezza s.r.l." unipersonale con capitale sociale di Euro 50.000,00.

Contestualmente è stato avviato l'iter amministrativo per l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie per l'espletamento dei servizi di che trattasi, ed è stato avviato l'iter per l'individuazione del partner privato che avverrà mediante indizione di una procedura negoziata per il collocamento del 45% del capitale sociale di Gesap Sicurezza S.r.l., secondo le procedure previste dall'art.11 del dlgs 158/95.

8.3. ACQUISIZIONE PARTECIPAZIONE AZIONARIA IN AIRGEST S.P.A.

Nell'ambito dei programmi di sviluppo della società e secondo le indicazioni date in più occasioni da Voi soci in occasione di varie Vostre Assemblee di trovare sinergie con gli altri aeroporti della Sicilia Occidentale, al fine precipuo di favorire lo sviluppo della società, la Gesap ha avviato le azioni più opportune per l'acquisizione di un significativo pacchetto azionario dell' AIRGEST S.p.A che gestisce l'aeroporto civile di Trapani – Birgi.

La partecipazione di Gesap nella gestione dell'aeroporto di Trapani infatti è stata ritenuta da Voi soci di estrema rilevanza in relazione :

- alla importanza della presenza strategica della GESAP nella Airgest che di fatto blocca eventuali presenze di altre Società di Gestione che possono competere con la stessa GESAP;

- alla previsione di un interessante piano di sviluppo economico finanziario di medio/lungo termine con investimenti pari ad oltre 28 milioni di Euro, che trova parziale copertura in Agenda 2000;
- alla pubblicazione dei bandi di gara per la attivazione di tratte sociali che produrranno inizialmente sei nuovi voli giornalieri verso altrettante città italiane, con la prospettiva di un aumento del flusso dei ricavi;
- alla possibilità di considerare l'Aeroporto di Trapani alternativo a quello di Palermo in caso di parziale chiusura di quest'ultimo per effetto dei lavori di ampliamento già avviati, con l'utilizzo dell'organizzazione della GESAP nella fornitura dei servizi; (stessa soluzione è stata già messa in atto da altre Società aeroportuali come ad esempio quella di Verona che per evitare la chiusura dell'aeroporto durante lavori di ammodernamento, ha effettuato investimenti superiori a 50 milioni di Euro nel vicino Aeroporto di Montechiari Brescia).

Alla luce delle motivazioni suesposte, in data 27 agosto 2002 la Gesap ha sottoscritto dei preliminari di vendita per il trasferimento di n. 572 azioni del valore nominale di € 258,228 ciascuna pari al 14, 29 % del capitale sociale di AIRGEST.

I promittenti venditori si sono obbligati ad addivenire alla stipula del trasferimento delle azioni oggetto dei preliminari, non appena in possesso del relativo titolo azionario.

Nel corso del 2003, a causa di perdite di esercizio, la assemblea dei soci dell'Airgest ha ridotto il capitale sociale a € 195.213,11 ed ha deliberato di

aumentare lo stesso a € 2.537.770,32 mediante emissione alla pari di n.48.000 nuove azioni nominali da € 48,80 ciascuna da offrirsi in opzione ai soci in ragione di n.ro 12 azioni per ogni vecchia azione posseduta.

La Gesap in proposito, perdurando le motivazioni strategiche iniziali, ed alla luce degli ulteriori nuovi accadimenti quali l'aggiudicazione all'Aeroporto di Trapani della gara per le tratte sociali con la conseguente attivazione sullo scalo trapanese di almeno dodici nuovi voli giornalieri, un programma di investimenti per circa € 30.000.000 inserito nell'accordo di programma quadro Stato/Regione ecc., ha raggiunto un ulteriore accordo con i soci già promittenti venditori per il trasferimento di ulteriori azioni.

Al momento del perfezionamento di tutti i contratti preliminari la Gesap potrà possedere una partecipazione azionaria di circa il 28%.

Le somme investite per l'acquisizione della partecipazione azionaria in Airgest, si ritengono oltremodo congrue in relazione alla valenza strategica, alla redditività prospettica di Airgest, nonché al nuovo valore che la società conseguirà in relazione, anche, all'utilizzo dei fondi PON.

8.4. TERZIARIZZAZIONE SERVIZI

La società nell'ottica di un miglioramento dei servizi e di una riduzione dei costi ha provveduto ed ha in corso la terziarizzazione, mediante remotizzazione a ditte esterne, di alcune attività:

- Centralino Telefonico
 - E' stato affidato ad apposita azienda specializzata :servizio in h 24, personale plurilingue, messaggistica, servizio di segreteria telefonica ecc..
 - Il relativo personale interno è stato sottoposto ad idonea attività formativa per essere assegnato ad altri settori.

- Servizio Officina
 - La società ha avviato le azioni per la terziarizzazione dell'officina aziendale ritenendo che l'affidamento a ditte esterne particolarmente qualificate possa costituire un risparmio per l'azienda, primo fra tutti per i costi del relativo personale in atto assegnato, e, per consentire inoltre, per una gestione dei mezzi più qualificata.
 - E' in corso l'avvio delle procedure della relativa gara, che, pertanto, sarà perfezionata entro il corrente anno.
 - Anche gli addetti al servizio verranno trasferiti ad altri servizi aziendali.

9. IL CONTEZIOSO

9.1. CREDITI VERSO FALLITI NELL'ANNO 2003

Nei primi mesi del 2003 sono state dichiarate fallite le Compagnie "Air Sicilia SpA" e "Air Italy" che avevano maturato un debito nei confronti della GESAP rispettivamente di € 651.123 e di € 116.721.

E' presente, per il solo credito Air Sicilia, e fino alla concorrenza di euro 316.330, uno specifico accantonamento per rischi acceso in precedenza. Per gli importi creditori eccedenti tale fondo (€ 451.514), il Consiglio d'Amministrazione non ha ritenuto opportuno portare a conto economico una ulteriore svalutazione, tenuto conto della capienza del "Fondo svalutazione crediti verso clienti falliti" voluto dai Soci in sede di Assemblea Ordinaria celebrata il 15 giugno 2002 ed ammontante a ben € 985.872.

E' da evidenziare, inoltre, che in relazione ai pagamenti ricevuti dalle compagnie fallite non sussiste alcun rischio di revocatoria come può evincersi dai pareri dei nostri legali.

9.2. CREDITI VERSO CLIENTI FALLITI NEL 2002

Nel corso del 2002 sono fallite la Compagnia Panair C.A.M. S.r.l., Federico II e la National Jet Italia che avevano maturato un debito rispettivamente di € 211.662,39, di € 31.445,15 e di € 1.821.727.

Conseguentemente si è proceduto a svalutare l'intero credito utilizzando anche specifici accantonamenti per rischi, previsti in bilanci precedenti.

Si è azzerato così, l'intero credito verso falliti esposti in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie mediante l'iscrizione di un importo di pari valore nel relativo fondo svalutazione.

Per quanto concerne il credito N.J.I. la Gesap è stata ammessa in via chirografaria per € 1.287.085 e per € 486.307 in via privilegiata.

E' da evidenziare inoltre che potrebbero essere oggetto di revocatoria alcuni pagamenti ricevuti nel periodo antecedente il fallimento, ma comunque di importo inferiore ai crediti vantati in privilegio, pari ad € 486.307, che possono considerarsi recuperabili, così come confermato dal nostro legale in apposito parere.

9.3. CREDITI VERSO AIRONE E ALPI EAGLES

La GESAP ha promosso azione legale per il recupero del credito maturato al 31.12.2002 per tasse, diritti aeroportuali e servizi handling per un importo complessivo di oltre 3.000.000 di euro oltre interessi.

A seguito di decreti ingiuntivi emessi sono stati accettati i piani di rientro proposti dai vettori, che alla data di approvazione del bilancio hanno già corrisposto somme superiori a 1.000.000 di euro, oltre pagamenti in contanti per i servizi effettuati nel corso del 2003. Massima attenzione sta ponendo su tali poste il Vostro Consiglio di Amministrazione al fine di tutelare al meglio il buon credito vantato, ma anche di promuovere uno sviluppo del Vostro aeroporto che porti maggiore ricchezza al territorio senza generare posizioni di potenziale rischio per la Vostra società.

9.4. CREDITO VERSO RISTORO E SERVIZI

A seguito del mancato pagamento dei canoni 2000/2001 da parte della ex sub concessionaria del servizio bar e tavola calda, la Ges.a.p., creditrice di € 659.306, ha promosso tutte le necessarie azioni legali.

Tra queste e' stato promosso il decreto ingiuntivo nei confronti del Banco di Sicilia per la escussione della fideiussione di euro 103.000.

Atteso che la somma è di dubbio incasso, si è proceduto prudenzialmente a sostenere l'intero credito, anche quello coperto da fidejussione del Banco di Sicilia, con un accantonamento di pari importo per rischio di insolvenza, in un apposito fondo utilizzando anche la somma di euro 263.722 accantonata in precedenti bilanci, azzerando così, anche in questo caso, l'intero rischio del credito evidenziato in bilancio, postergando ad esercizi successivi eventuali sopravvenienze attive.

9.5. CREDITI VERSO PAN AIR S.P.A.

Nel gennaio 2003 è stata promossa azione legale per il recupero del credito maturato al 31.12.2002 per tasse, diritti aeroportuali e servizi handling per un importo complessivo di € 290.495 oltre interessi.

E' stata ottenuta l'emissione del decreto ingiuntivo, e lo stesso è stato opposto dalla Società ingiunta. Il credito comunque trova ampio sostegno nei fondi rischi tassati su crediti costituiti nei precedenti bilanci.

9.6. ALTRI CREDITI

Nell'arco dell'anno non sono intervenuti fatti rilevanti che modificano le valutazioni su altri crediti in sofferenza tra i quali la vertenza con gli autonoleggiatori in relazione al periodo 89/92, la vertenza con la ex sub concessionaria di pubblicità Nada e le cause promosse per il recupero delle utenze comuni aeroportuali pregresse.

10. CAPITALE SOCIALE

Il capitale Sociale, interamente sottoscritto e versato, è di Euro 12.912.500, in linea con quanto previsto dal Decreto del Ministro dei Trasporti n. 521/97 e dal regolamento di attuazione della legge n. 537/93.

Lo stesso, alla data di approvazione del progetto di bilancio, è ripartito come segue :

SOCI	N.AZIONI	CAPITALE SOTT. IN EURO	%
PROVINCIA DI PALERMO	102.166	5.276.873,90	40,866
COMUNE DI PALERMO	78.334	4.045.951,10	31,334
C.C.I.A.A. PALERMO	54.610	2.820.606,50	21,844
COMUNE DI CINISI	10.974	566.807,10	4,390
ASS. INDUSTRIALI PALERMO	1.448	74.789,20	0,579
ASSOMEDITERRANEA	1.320	68.178,00	0,528
FED. REG. AGRICOLTORI	218	11.259,70	0,087
UNIONE PROV. AGRICOLTORI	158	8.160,70	0,063
ASS.REG.CON.S. ALLEVATORI	376	19.420,40	0,150
COOP TOUR TRE GOLFI	260	13.429,00	0,104
UNICOOPER	68	3.512,20	0,027
A.P.M.I. PALERMO	50	2.582,50	0,020
ASS. ALBERGATORI PALERMO	10	516,50	0,004
FED. REG. COLDIRETTI	5	258,25	0,002
FED.PROV. COLDIRETTI	3	154,95	0,001
TOTALE	250.000	12.912.500,00	100,000

11. INTERVENTI MIGLIORATIVI PER LA FUNZIONALITA' DELL'AEROPORTO

Oltre ai fatti già illustrati nella presente relazione, appare opportuno sottoporre alla Vostra attenzione ulteriori iniziative poste in essere dalla società volte a migliorare la funzionalità dell'aeroporto ed a rendere più agevole la permanenza dei passeggeri.

In particolare sono stati implementati i locali commerciali (giocattoli, internet point, piccola gioielleria e bigiotteria, maglieria e seteria pregiata, emporio duty free), e sono in fase di avvio le procedure per l'apertura di nuovi punti vendita. Sono stati, inoltre, implementati i rent a car, ed è stato aperto un nuovo sportello bancario.

Inoltre la società ha attivato un servizio di bus navetta che collega l'aerostazione passeggeri con tutte le aree aeroportuali.

Con queste iniziative la società prosegue nell'attuazione del programma di sviluppo aeroportuale che prevede non solo un potenziamento infrastrutturale in relazione al traffico prospettico, ma un generale miglioramento del livello di sicurezza e di qualità del servizio offerto ai passeggeri e alle aziende operanti nel settore aeroportuale.

Ancora sono stati effettuati lavori di ristrutturazione in alcuni settori dell'aerostazione ed altri sono in corso; nuovi servizi igienici, ristrutturazione dei bar presenti in aeroporto, ristrutturazione della mensa self service, ed un locale pizzeria self service.

12. I PRIMI MESI DEL 2003

In ossequio alla normativa civilistica si dichiara che dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi tali da rendere la situazione patrimoniale e finanziaria sostanzialmente diversa da quella rappresentata a tale data e tale da richiedere rettifiche o annotazioni integrative al bilancio di esercizio.

Si rappresentano qui di seguito alcuni accadimenti aziendali che il Vostro Consiglio ritiene meritevoli di una loro esposizione:

Nuovi lavori:

- l'affidamento dei lavori per la fornitura e posa in opera di un impianto di movimentazione dei bagagli da stiva per la realizzazione del sistema di controllo al 100% della sicurezza ;
- la fornitura delle apparecchiature radiogene per il controllo 100% dei bagagli da stiva ;
- l'affidamento dei lavori per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e della viabilità dell'aeroporto;
- l'adeguamento ed implementazione del sistema informatico di scalo.

Principali nuovi collegamenti aerei:

Dal mese di maggio 2003 la Gesap ha attivato:

- il collegamento diretto Palermo –Mosca; il volo è effettuato con cadenza settimanale dalla compagnia aerea Rossja, il maggior vettore russo insieme all' Aeroflot specializzato nell'effettuazione di tratte nazionali ed internazionali;
- il collegamento diretto low cost Palermo – Londra e v.v. con la compagnia area irlandese Ryanair, leader nel settore dei voli a basso

costo. Il collegamento è giornaliero e, dal mese di luglio in considerazione della crescente domanda, potrà essere raddoppiato.

- Il collegamento low cost Parigi – Palermo e v.v. via Ancona con cadenza giornaliera;
- Il collegamento trisettimanale Palermo – Djerba; il volo è effettuato dalla compagnia aerea Tuninter, consociata della Tunisair.

13. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'andamento dell'attività aeroportuale, sia in termini di traffico che di sviluppo degli investimenti avviati, procede con regolarità in linea con le previsioni formulate secondo il piano di investimenti da Voi approvato.

In particolare per l'esercizio 2003 si prevede di raggiungere ricavi per 36,5/mil. di Euro, di subire costi operativi per 30,5/mil. Di Euro determinando un Margine operativo lordo di 6/mil. Di Euro, un Margine operativo al netto degli ammortamenti ed accantonamenti pari a 2,5/mil. di Euro che determineranno un utile al netto di imposte di circa 1/mil. di Euro.

14. AZIONI PROPRIE

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.2428 del C.C. commi 3 e 4, si precisa che la società non possiede azioni proprie, e che, nel corso dell'esercizio non sono neanche intervenute transazioni aventi ad oggetto acquisti e vendite di tali tipologie di azioni.

15. SEDI SECONDARIE

La società non ha sedi secondarie.

CONCLUSIONI

A chiusura della presente relazione il Consiglio di Amministrazione propone a Voi Signori Azionisti di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2002 (e sottoposto a certificazione dalla società di revisione KPMG) destinando l'utile netto ammontante a € 988.229,00, nel seguente modo:

- € 49.412,00 a fondo di riserva ordinario,
- € 938.817,00 alla integrazione del fondo di riserva straordinario destinato alla copertura degli investimenti futuri ivi inclusi la quota prevista dalla nuova normativa per gli interventi volti all'abbattimento ed al contenimento dell'inquinamento acustico.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

GES.A.P.
SOCIETA' DI GESTIONE DELL' AEROPORTO DI PALERMO S.p.A.

Sede Legale Aerostazione Falcone-Borsellino CINISI PA
Iscritta al Registro Imprese di PALERMO - C.F. e n. iscrizione 03244190827
Iscritta al R.E.A. di PALERMO al n. 128783
Capitale Sociale 12.912.500,00 interamente versato
P.IVA n. 03244190827

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ai sensi dell'art.2429 c.c.

Bilancio al 31/12/2002

Signori Azionisti,

il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2002, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale, unitamente alla Relazione sulla gestione, si riassume nei seguenti dati:

Stato Patrimoniale:

<u>Totale attivo</u>	•	<u>36.660.525</u>
<u>Totale passivo</u>	•	<u>36.660.525</u>

di cui:

Passività e fondi diversi	•	16.197.143
Capitale sociale e riserve	•	19.475.153
Utile (perdita) dell' esercizio	•	988.229

Conto Economico:

Differenza tra valore e costi della produzione	•	2.880.341
Prov./Oneri finanziari e rettifiche finanz.	•	230.945
Proventi ed oneri straordinari	•	- 176.430
Risultato prima delle imposte	•	2.934.856
Imposte sul reddito dell'esercizio	•	- 1.946.627
Utile (Perdita) dell' esercizio	•	988.229

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, in via preliminare, che detto bilancio, che viene sottoposto alle Vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità sociale, e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella relazione dell'Organo Amministrativo.

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio, integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove necessario, ai principi contabili internazionali dello I.A.S.C. – International Accounting Standard Committee.

In base agli elementi acquisiti in corso d'anno, possiamo affermare che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione stabiliti dal Codice Civile, ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica.

Inoltre, vi confermiamo che non si sono rese necessarie deroghe ai criteri di valutazione utilizzati nel precedente esercizio.

Pertanto i criteri utilizzati ed esposti nella Nota Integrativa consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta alla situazione patrimoniale ed economica della Società.

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dagli amministratori, attestiamo che gli stessi sono conformi a quanto disposto dall' art. 2426 del Codice Civile e osserviamo quanto segue:

- **Le immobilizzazioni materiali** sono state iscritte al costo storico comprensivo degli oneri di diretta imputazione, dedotto l'ammortamento per quelle di durata limitata nel tempo; non sono state apportate svalutazioni alle immobilizzazioni di durata non limitata nel tempo, né svalutazioni ulteriori rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento.
- **I costi di impianto e di ampliamento**, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità, sono stati iscritti nell'attivo con il nostro consenso.
- **Le immobilizzazioni finanziarie**, rappresentate da quote di partecipazione a:
 - Gesap Handling Srl per • 150.000 (C.S: interamente posseduto da GESAP Spa)
 - Consorzio Città della Costa Nord-Ovest per • 516;
 - Consorzio Energia Carini-Cinisi per • 1.033;
 - Sviluppo del Golfo Srl per • 5.165,sono state valutate al costo storico di acquisto.

Segnaliamo inoltre che in data 28 febbraio 2003 è stata costituita "GESAP Sicurezza Srl", con un Capitale Sociale di • 50.000, interamente posseduto da GESAP Spa, per detta Società è stato avviato l'iter amministrativo per ottenere le autorizzazioni necessarie per l'espletamento del servizio. Inoltre è stato avviato l'iter per l'individuazione del partner privato.

- **Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali** sono stati calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità dell' utilizzo futuro dei beni; nella maggior parte dei casi l' aliquota applicata coincide col coefficiente previsto dalla vigente normativa fiscale.
- **I crediti** sono stati esposti in base al presumibile valore di realizzo, al netto del fondo di svalutazione.
Rileviamo che gli stessi rimangono di notevole entità, pur se ridotti rispetto al precedente esercizio, ma comunque degni di ogni attenzione.
- **I debiti** sono iscritti al valore nominale.
- **I ratei e risconti iscritti in bilancio** rappresentano effettivamente quote di costi o ricavi che sono stati calcolati nel rispetto del principio di competenza.

In base agli elementi in nostro possesso, Vi possiamo confermare che non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di non applicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio (art. 2423c.c.,4° comma) o in ordine ai criteri di valutazione (art. 2423bis c.c., ultimo comma).

- **Il trattamento di fine rapporto lavoro subordinato** rappresenta in modo adeguato il debito maturato alla data di bilancio nei confronti dei lavoratori dipendenti in ossequio al dettato dell'art. 2120 del codice civile.

Per quanto riguarda il pronto ed integrale impiego delle somme riscosse in applicazione dell'art. 17 Dlg. 67/1997, il Collegio da atto che le stesse hanno ricevuto regolare impiego e, sono state sottoposte a relativa verifica della direzione circoscrizionale aeroportuale.

Vi informiamo, inoltre, che la separazione contabile delle attività di handling – richieste dal decreto legislativo 13.01.1999 n. 18 in attuazione della Direttiva CEE, nonché dell'art. 11 comma 3 della Legge 05.03.2001 n. 57 - è stata effettuata dalla Società solo a livello di quadro sintetico.

Circa quanto previsto dall' art. 2403 c.c., si precisa che Il Collegio Sindacale ha partecipato a tutte le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione ed ha effettuato i prescritti controlli periodici constatando l' osservanza dell' atto costitutivo e della legge ed una regolare tenuta della contabilità.

Vi informiamo di avere ricevuto richieste di chiarimenti, scritti da parte del socio “Provincia di Palermo” in merito alla costituzione della Società di Handling S.r.l. ed all’acquisto di diritti inerenti alla partecipazione alla Società Airgest S.p.A..

Dette richieste, interpretate dal Collegio come denuncia formulata ai sensi dell’art. 2408

c.c., hanno dato corso ad un'approfondita indagine, dalla quale non sono emersi profili di illegittimità e/o violazioni allo statuto.

Di quanto sopra veniva data risposta per iscritto a tutti gli Azionisti.

Si da atto che successivamente alla risposta, il socio "Provincia di Palermo", precisava che le richieste non intendevano attivare le competenze del Collegio previste dall'art. 2408 c.c..

Signori Azionisti,

le considerazioni sopra esposte ci consentono di esprimere parere favorevole all' approvazione del bilancio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo, ed alla proposta di destinazione dell' utile d' esercizio.

IL COLLEGIO SINDACALE

- Immacolata D'Ambrosio (Presidente)
- Antonino Bardaro (Sindaco effettivo)
- Vincenzo Biondo (Sindaco effettivo)
- Salvatore Cottone (Sindaco effettivo)
- Agostino Porretto (Sindaco effettivo)



Revisione e organizzazione contabile

KPMG S.p.A.
P.zza Castelnuovo, 12
90141 PALERMO PA

Telefono (091) 6111445
Telefax (091) 6111442

Relazione della società di revisione

Agli Azionisti della
GES.A.P.
Società di gestione dell'aeroporto di Palermo S.p.A.

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della GES.A.P. Società di gestione dell'aeroporto di Palermo S.p.a. chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della GES.A.P. Società di gestione dell'aeroporto di Palermo S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati in euro ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 27 maggio 2002.

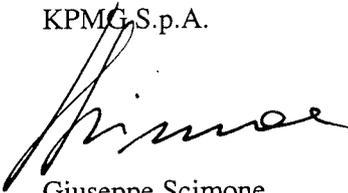
3 Nel bilancio al 31 dicembre 2002 sono iscritti crediti netti, per circa € 450 mila, vantati verso due compagnie aeree dichiarate fallite nel corso del primo trimestre 2003. Qualora la Società avesse iscritto tali crediti al presumibile valore di realizzo, sulla base anche di quanto indicato dai legali che curano le attività di recupero, il valore in bilancio dei crediti verso clienti sarebbe risultato inferiore di pari importo. Conseguentemente, il patrimonio netto e l'utile di esercizio sarebbero risultati inferiori di circa € 290 mila, al netto dell'effetto fiscale calcolato con le aliquote in vigore.



- 4 A nostro giudizio, ad eccezione dell'effetto di quanto esposto nel paragrafo precedente, il bilancio d'esercizio della GES.A.P. Società di gestione dell'aeroporto di Palermo S.p.a. al 31 dicembre 2002 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Palermo, 11 giugno 2003

KPMG S.p.A.



Giuseppe Scimone
Socio

GES.A.P. - SOCIETA' DI GESTIONE DELL' AEROPORTO DI PALERMO S.p.A.

*Sede Legale Aerostazione Falcone-Borsellino CINISI PA
Iscritta al Registro Imprese di PALERMO - C.F. e P.IVA n. 03244190827*

Iscritta al R.E.A. di PALERMO al n. 128783

Capitale Sociale Euro 12.912.500,00 interamente versato

Bilancio al 31/12/2002

NOTA INTEGRATIVA

(Valori in Euro)

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio che si rassegna alla Vostra approvazione, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, è stato redatto secondo le disposizioni del DLgs 127 del 9 aprile 1991, recante attuazione delle direttive comunitarie n.78/660 e n.8 3/349 e trae origine dalle scritture contabili regolarmente tenute a norma di legge.

Come disposto dall'art. 2423-ter, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente del bilancio precedente.

Nella redazione del bilancio sono stati adottati i principi di prudenza, i principi di competenza temporale ed economica ed il principio della continuità di applicazione dei criteri di valutazione ed esposizione delle voci ex art. 2423-bis.

Il bilancio è pubblicato in unità di euro, senza cifre decimali.

I valori del bilancio dell'anno precedente sono stati convertiti in unità di euro

DEROGHE

Nell'esercizio non si è fatto ricorso a "deroghe" ai principi contabili perchè non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità tali da giustificare il ricorso alle disposizioni dell'art.2423 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Avuto riguardo alla valutazione delle singole poste, si dà atto che sono stati adottati i criteri di cui all'art.2526 C.C.; criteri non modificati rispetto l'esercizio precedente.

IMMOBILIZZAZIONI

Il complesso dei beni utilizzati dalla Società per lo svolgimento della propria attività istituzionale è costituito essenzialmente da "beni di proprietà" e da "beni gratuitamente devolvibili"

I Beni di proprietà riguardano i beni acquisiti dalla Società per i quali non si ritiene sussista un obbligo di devoluzione allo Stato al termine della concessione.

I beni gratuitamente devolvibili per i quali esiste il vincolo della retrocessione gratuita all'Amministrazione concedente al termine della concessione sono costituiti da tutte quelle opere ed impianti realizzati nel sedime aeroportuale che per la loro natura restano strutturalmente connessi ai beni di proprietà dello Stato.

Vengono ammortizzati o in base al periodo residuo della concessione in essere o in base l'applicazione delle aliquote fiscali vigenti.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri connessi.

Le "immobilizzazioni immateriali" sono generalmente ammortizzate sistematicamente a quote costanti, in modo che il valore netto alla chiusura dell'esercizio corrisponda alla loro residua utilità, ovvero in un periodo convenzionalmente non superiore a cinque esercizi.

In particolare:

Le "spese per studi e progetti" (B.I.2) sono ammortizzate interamente secondo le disposizioni dell'art.74 del T.U.I.R., nell'esercizio in cui sono state sostenute.

Le "immobilizzazioni immateriali in corso" (B.I.6), relative a progettazioni per opere da realizzare, non sono ammortizzate in attesa di essere capitalizzate ai cespiti di futura realizzazione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto e l'ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene viene utilizzato

Gli ammortamenti sono sistematicamente determinati secondo quote costanti sulla base della vita utile dei singoli cespiti stabilita in conformità ai piani aziendali di utilizzo che considerano anche il degrado fisico e tecnologico, tenuto conto del presumibile valore di realizzo stimato al netto delle spese di eliminazione

Il costo storico è stato gravato dell'Imposta sul Valore Aggiunto limitatamente ai casi in cui tale imposta è indeducibile.

Le quote di ammortamento sono state calcolate nei limiti delle disposizioni fiscali avuto riguardo alle aliquote di cui al D.M. 31.12.88.

Le immobilizzazioni tecniche il cui costo non è superiore ad euro 516,46, sono state integralmente ammortizzate nell'esercizio.

Le "immobilizzazioni materiali in corso" relative ad opere di ristrutturazione dell'aerostazione non sono ammortizzate in attesa di essere imputate ai cespiti di futura realizzazione.

Si dà atto che non esistono cespiti per i quali in passato sono state eseguite rivalutazioni per conguaglio monetario.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono state iscritte al costo di acquisizione.

I depositi cauzionali risultano al loro valore nominale.

I "crediti verso falliti" sono interamente assistiti dal Fondo specifico creato nell'esercizio in cui ha avuto inizio la procedura concorsuale.

RIMANENZE FINALI

Sono state iscritte al valore di acquisto e riguardano carburante e generi di cancelleria .

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al "Fondo rischi su crediti", portato in bilancio in diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare dei fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incassato incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base alle esperienze del passato.

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

I depositi bancari e la cassa sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Nei ratei e risconti attivi sono stati iscritti i proventi di competenza dell'esercizio, esigibili in periodi successivi, ed i costi sostenuti nel periodo, di competenza degli esercizi successivi.

Nei ratei e risconti passivi sono invece iscritti i costi di competenza dell'esercizio la cui manifestazione finanziaria interessa gli esercizi successivi ed i proventi percepiti nel periodo, ma di competenza di esercizi successivi.

Si rimanda all'apposito punto per un'analisi dettagliata degli stessi.

FONDI RISCHI

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono stati destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata o di esistenza certa o probabile.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il Fondo rappresenta l'onere certo maturato a favore dei lavoratori subordinati alla data della chiusura dell'esercizio e viene adeguato annualmente in conformità alla legislazione ed ai contratti di lavoro vigenti.

RICAVI

I ricavi da prestazioni di servizi sono imputati a conto economico secondo il principio della competenza temporale.

I ricavi per cessioni sono imputati a conto economico al momento della consegna del bene.

COSTI

I costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

INTERESSI DI MORA DLgs 231/02

Nella voce proventi ed oneri finanziari sono stati contabilizzati gli interessi di mora secondo il disposto del D.Lgs. 231/02 dovuti sui contratti stipulati successivamente all'8 agosto 2002 per i quali sono scaduti i termini contrattuali di pagamento.

Ai fini fiscali gli interessi attivi di mora sono assistiti dal relativo *F.do rischi interessi di mora*

CONDONO

La società si è avvalsa del condono ai sensi della L.289/2002 il cui costo è stato inserito nella voce E.21
Oneri straordinari

IMPOSTE

Le imposte sul reddito hanno la natura di oneri sostenuti nella produzione del reddito; conseguentemente nel bilancio, per il principio della competenza, devono essere recepite anche le imposte (Principio Contabile n.25 redatto dalla Commissione per la Statuizione dei Principi Contabili) che, pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite)

La loro contabilizzazione deriva dalle "differenze temporanee" tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valor attribuito a quell'attività o a quella passività ai fini fiscali.

Le "differenze temporanee" concorrono nel loro complesso a determinare la base di calcolo delle "imposte anticipate e differite"

Nel bilancio al 31.12.2002, in aggiunta alle imposte ordinarie dell'esercizio, sono rappresentate imposte anticipate determinate nell'esercizio 2002 e variazioni dei crediti per imposte anticipate determinate nell'esercizio '99, 2000 e 2001.

Movimenti immobilizzazioni

Nei seguenti prospetti, per ciascuna voce delle immobilizzazioni, vengono illustrati i movimenti precedenti all'inizio dell'esercizio, i movimenti dell'esercizio e i movimenti in sede di valutazione di fine esercizio.

Si ricorda che, come per gli esercizi precedenti, le opere relative a ristrutturazioni e/o miglioramenti dei beni gratuitamente devolvibili sono iscritte tra le "immobilizzazioni immateriali", a differenza dei beni gratuitamente devolvibili e fisicamente individuabili, iscritti tra le "immobilizzazioni materiali".

Movimenti immobilizzazioni immateriali

Totale movimentazioni immobilizzazioni immateriali dell'esercizio

DESCRIZIONE	Consistenza 1/01/2002	Acquisizioni	Spostamenti nella voce dalla voce	Alienazioni Eliminazioni	Rivalut./ Svalutazioni	Ammortam.	Consistenza 31/12/2002
Studi e progetti	31.607	96.094	-	-	-	31.607	96.094
Immobilizzazioni immateriali in corso	834.609	101.232	-	-	-	-	370.376
			565.465	-	-		
Oneri poliennali da ammortizzare	84.314	57.784	-	-	-	47.617	94.481
Indennizzi Alisud	68.858	-	-	-	-	5.994	62.864
Programmi C.E.D.	91.421	13.670	-	-	-	30.655	74.436
Ristr. locali gratuit.devolveribili	314.088	-	-	-	-	25.008	289.080
Costi aumento capitale sociale	31.773	-	-	-	-	16.462	15.311
Lavori impianti elettrici grat.dev.	76.078	-	-	-	-	16.350	59.728
Lavori sist.stradali grat.dev.	14.668	-	-	-	-	1.023	13.645
Lavori canalizzaz.cavi grat.dev.	81.720	-	-	-	-	14.511	67.209
Realizz.loc. spogliatoi operai	71.996	-	-	-	-	5.760	66.236
Realizz.locali cucina APT	165.748	-	-	-	-	13.173	152.575
Sistemazione piazzali	12.764	-	-	-	-	1.021	11.743
Lav.ed opere obelischi	8.318	-	-	-	-	582	7.736
Allestim. aree comm.ed oper.	760.157	20.047	-	-	-	62.842	717.362
Spese di manutenzione da ammortizzare	68.539	199.103	-	-	-	58.548	209.094
Realizzaz.sala Vip ed Amica	450.375	10.954	-	-	-	36.030	425.299
Riqualficazione pavim.piste	781.746	2.459	-	-	-	62.736	721.469
Internet-teletext	343	1.288	-	-	-	600	1.031
Sito Web	4.338	2.324	-	-	-	1.549	5.113
Riqualf.infr.aeroportuali	256.277	251.234	-	-	-	118.101	389.410
Man.straord.centri.fri.	86.978	-	-	-	-	14.104	72.874
Adeguamento servizi	-	405.407	-	-	-	32.433	372.974

igienici							
Ristrutt.edificio merci	-	82.323	-	-	-	6.586	75.737
Manut.straord.centri tecn.	-	61.248	-	-	-	12.250	48.998
Progetto aree interne APT	9.847	-	-	-	-	9.847	-

TOTALI	4.306.562	1.305.167	0	0	0	625.389	4.420.875
			565.465	0	0		

Precedenti movimentazioni immobilizzazioni immateriali

DESCRIZIONE	Costo storico	Precedenti rivalutazioni	Precedenti svalutazioni	Precedenti ammortamenti	Consistenza 1/01/2002
Studi e progetti	131.696	-	-	100.089	31.607
Immobilizzazioni immateriali in corso	834.609	-	-	-	834.609
Oneri poliennali da ammortizzare	412.839	-	-	328.525	84.314
Indennizzi Alisud	242.134	-	-	173.276	68.858
Programmi C.E.D.	238.429	-	-	147.008	91.421
Ristr. locali gratuit.devolvibili	525.598	-	-	211.510	314.088
Costi aumento capitale sociale	105.768	-	-	73.995	31.773
Lavori impianti elettrici grat.dev.	108.998	-	-	32.920	76.078
Lavori sist.stradali grat.dev.	20.260	-	-	5.592	14.668
Lavori canalizzaz.cavi grat.dev.	193.481	-	-	111.761	81.720
Realizz.loc. spogliatoi operai	93.307	-	-	21.311	71.996
Realizz.locali cucina APT	231.616	-	-	65.868	165.748
Sistemazione piazzali	17.869	-	-	5.105	12.764
Lav.ed opere obelischi	11.163	-	-	2.845	8.318
Allestim. aree comm.ed oper.	1.021.790	-	-	261.633	760.157
Spese di manutenzione da ammortizzare	108.769	-	-	40.230	68.539
Realizzaz.sala Vip ed Amica	521.232	-	-	70.857	450.375
Riqualificazione pavim.piste	906.289	-	-	124.543	781.746
Internet-teletext	1.712	-	-	1.369	343
Sito Web	5.423	-	-	1.085	4.338
Riqualif.infr.aeroportuali	324.131	-	-	67.854	256.277
Man.straord.centri.fri.	94.030	-	-	7.052	86.978
Ristrutt.edificio merci	-	-	-	-	-
Manut.straord.centri.tecn.	-	-	-	-	-
Progetto aree interne APT	30.300	-	-	20.453	9.847
TOTALI	6.181.443	0	0	1.874.881	4.306.562

Movimenti immobilizzazioni materiali

Totale movimentazioni immobilizzazioni materiali dell'esercizio

DESCRIZIONE	Consistenza 1/01/2002	Acquisizioni	Spostamenti nella voce dalla voce	Alienazioni/ Eliminazioni	Rivalutazioni Svalutazioni	Ammortam.	Consistenza 31/12/2002
Impianti generici	137	4.643	-	-	-	718	4.062
Impianti specifici	217.301	91.244	-	-	-	56.327	252.218
Macch.elettroniche di scalo	192.371	123.880	-	-	-	66.386	249.865
Gruppi di continuita'	29.998	-	-	-	-	7.008	22.990
Impianti e quadri elettrici	29.532	-	-	-	-	8.789	20.743
Impianti e centrale telefonica	61.569	-	-	-	-	19.453	42.116
Impianti di depurazione	22.681	-	-	-	-	7.811	14.870
Impianti televisivi circuito chiuso	34.009	185.128	-	-	-	43.230	175.907
Nastri semoventi	82.797	-	-	-	-	7.699	75.098
Mezzi di sollevamento e trasporto	1.365.852	874.210	-	-	-	189.697	2.048.763
			-	1.602	-		
Apparecchiature	-	-	-	-	-	-	-
Attrezzatura	120.644	247.930	-	-	-	23.697	344.877
Attrezzatura varia e minuta	10.460	14.956	-	-	-	3.408	22.008
Arredamenti	62.464	45.117	-	-	-	14.082	93.499
Mobili e macchine d'uff.ordinarie	33.940	42.134	-	-	-	11.465	64.609
Macchine d'ufficio elettr. ed elabor.	177.950	171.061	5.517	5.519	-	75.325	273.684
Sistemi controllo imp.tecnol.	9.964	-	-	-	-	6.643	3.321
Sistema controllo ambiente	10.756	-	-	-	-	4.393	6.363
Disp.eletr.scale mobili	25.734	-	-	-	-	11.877	13.857
Post.oper.banchi check-in	359.437	-	-	-	-	79.680	279.757
Pareti div. e scaffalature	7.627	-	-	-	-	1.578	6.049
Videoproiettore	1.678	-	-	-	-	671	1.007

Carrelli con estintori	2.905	673	-	-	-	748	2.830
Mob.soccorso e rianimazione	18.160	2.654	-	-	-	4.164	16.650
Attrezzature antincendio	1.722	-	-	-	-	413	1.309
Sistema di controllo solare	65.080	-	-	-	-	26.032	39.048
Metal detector a passag	20.016	-	-	-	-	3.609	16.407
Spazzatrice piste	177.186	-	-	-	-	39.375	137.811
Strum.sonora allontanam.volatili	-	8.130	-	-	-	1.016	7.114
Contr.bagagli da stiva	-	1.789.518	-	-	-	223.690	1.565.828
Parcheggio modulare	-	896.990	-	-	-	44.849	852.141
Carrelli trainabili	-	71.691	-	-	-	2.688	69.003
Costruzioni leggere	21.424	-	-	-	-	3.343	18.081
Automezzi	1.388.373	206.530	-	-	-	406.797	1.188.106
Autovetture	90.874	28.584	-	-	-	38.760	80.698
Cespiti < 1 milione	-	79.017	-	-	-	79.017	-
Altri beni materiali	12.377	6.655	1.070	1.071	-	2.506	16.525
Fabbricato grat.dev.	1.060	-	-	-	-	107	953
Parcheggio grat.dev.	74.630	-	-	-	-	9.327	65.303
Edificio serv.aeroportuale grat.dev	180.991	-	-	-	-	12.276	168.715
Aree esterne attrezzate grat.dev.	21.590	-	-	-	-	1.173	20.417
Impianti grat.dev.	14.941	35.214	-	-	-	5.384	44.771
Serbatoi di depurazione grat.dev.	498	-	-	-	-	230	268
Arredamento aeroportuale grat.dev.	6.967	-	-	-	-	2.200	4.767
Motocicli	-	-	-	-	-	-	-
Motocompressore	295	-	-	-	-	295	-
Fioriere prefabbricate	292	-	-	-	-	292	-
Pareti divis.e attrezzate grat.dev.	271.697	42.386	-	-	-	47.119	266.964
Generatore TV e monitor	194	-	-	-	-	194	-
Com.elettr.serv.igienici	3.626	-	-	-	-	3.626	-
Targhe aerostazione	1.091	-	-	-	-	503	588
Vestiaro	127.038	83.440	72.983	-	-	157.782	52.696
			-	72.983	-		

Segnaletica e insegne luminose	60.679	200.575	-	-	-	29.276	231.978
Prefabbricati	6.496	-	-	-	-	4.764	1.732
Lav.colleg.fibra ottica	46.404	-	-	-	-	3.712	42.692
Ascensori e scale mobili	53.093	-	-	-	-	9.968	43.125
N.2 scale colleg.III liv.	375.038	79.437	-	-	-	36.358	418.117
Pellicole control.solare	3.502	-	-	-	-	840	2.662
Porte apertura automatica	22.301	-	-	-	-	4.119	18.182
Rifacimento recinzione	333.705	8.172	-	-	-	27.350	314.527
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	1.177.386	-	-	-	-	1.177.386

TOTALI	6.261.146	6.517.355	79.570	6.590	0	1.873.839	10.903.057
			0	74.585	0		

Precedenti movimentazioni **immobilizzazioni materiali**

DESCRIZIONE	Costo storico	Precedenti rivalutazioni	Precedenti svalutazioni	Precedenti ammortamenti	Consistenza 1/01/2002
Impianti generici	25.088	-	-	24.951	137
Impianti specifici	676.554	-	-	459.253	217.301
Macch.elettroniche di scalo	452.587	-	-	260.216	192.371
Gruppi di continuita'	52.730	-	-	22.732	29.998
Impianti e quadri elettrici	96.836	-	-	67.304	29.532
Impianti e centrale telefonica	227.191	-	-	165.622	61.569
Impianti di depurazione	52.072	-	-	29.391	22.681
Impianti televisivi circuito chiuso	82.291	-	-	48.282	34.009
Nastri semoventi	109.592	-	-	26.795	82.797
Mezzi di sollevamento e trasporto	2.347.739	-	-	981.887	1.365.852
Apparecchiature	4.714	-	-	4.714	-
Attrezzatura	223.818	-	-	103.174	120.644
Attrezzatura varia e minuta	77.692	-	-	67.232	10.460
Arredamenti	108.213	-	-	45.749	62.464
Mobili e macchine d'uff.ordinarie	209.613	-	-	175.673	33.940
Macchine d'ufficio elettr. ed elabor.	577.034	-	-	399.084	177.950
Sistemi controllo imp.tecnol.	56.900	-	-	46.936	9.964
Sistema controllo ambiente	23.157	-	-	12.401	10.756
Disp.eletr.scale mobili	79.182	-	-	53.448	25.734
Post.oper.banchi check-in	796.797	-	-	437.360	359.437
Pareti div. e scaffalature	13.151	-	-	5.524	7.627
Videoproiettore	3.357	-	-	1.679	1.678
Carrelli con estintori	4.648	-	-	1.743	2.905
Mob.soccorso e rianimazione	26.430	-	-	8.270	18.160
Attrezzature antincendio	2.755	-	-	1.033	1.722
Sistema di controllo solare	130.160	-	-	65.080	65.080
Metal detector a passag.	24.057	-	-	4.041	20.016
Spazzatrice piste	196.873	-	-	19.687	177.186
Carrelli in ferro zincato	3.873	-	-	3.873	-
Contr.bagagli da stiva	-	-	-	-	-

Parcheggio modulare	-	-	-	-	-
Carrelli trainabili	-	-	-	-	-
Costruzioni leggere	31.911	-	-	10.487	21.424
Automezzi	2.982.528	-	-	1.594.155	1.388.373
Autovetture	252.879	-	-	162.005	90.874
Cespiti < 1 milione	389.253	-	-	389.253	-
Altri beni materiali	26.534	-	-	14.157	12.377
Fabbricato grat.dev.	3.564	-	-	2.504	1.060
Parcheggio grat.dev.	289.019	-	-	214.389	74.630
Edificio serv.aeroportuale grat.dev	368.146	-	-	187.155	180.991
Aree esterne attrezzate grat.dev.	39.606	-	-	18.016	21.590
Impianti grat.dev.	40.479	-	-	25.538	14.941
Serbatoi di depurazione grat.dev.	14.402	-	-	13.904	498
Arredamento aeroportuale grat.dev.	30.140	-	-	23.173	6.967
Costruzioni leggere grat.dev.	39.205	-	-	39.205	-
Motocicli	6.423	-	-	6.423	-
Motocompressore	11.796	-	-	11.501	295
Fioriere prefabbricate	11.663	-	-	11.371	292
Pareti divis.e attrezzate grat.dev.	449.997	-	-	178.300	271.697
Generatore TV e monitor	1.937	-	-	1.743	194
Com.eletr.serv.igienici	36.257	-	-	32.631	3.626
Targhe aerostazione	3.357	-	-	2.266	1.091
Vestiaro	335.625	-	-	208.587	127.038
Segnaletica e insegne luminose	196.969	-	-	136.290	60.679
Prefabbricati	107.678	-	-	101.182	6.496
Attrezzature grat.dev.	34.907	-	-	34.907	-
Lav.colleg.fibra ottica	57.541	-	-	11.137	46.404
Ascensori e scale mobili	66.456	-	-	13.363	53.093
N.2 scale colleg.III liv.	433.182	-	-	58.144	375.038
Pellicole control.solare	5.603	-	-	2.101	3.502
Porte apertura automatica	27.458	-	-	5.157	22.301
Rifacimento recinzione	360.401	-	-	26.696	333.705

TOTALI	13.340.020	0	0	7.078.874	6.261.146
--------	------------	---	---	-----------	-----------

Movimenti immobilizzazioni finanziarie

Totale movimentazioni immobilizzazioni finanziarie

DESCRIZIONE	Consistenza 1/01/2002	Acquisizioni	Spostamenti dalla voce nella voce	Alienazioni	Eliminazioni	Rivalutaz. Svalutaz.	Consistenza 31/12/2002
Partecipazioni in imprese controllate	150.000	-	-	-	-	-	150.000
Partecipazioni in altre imprese Consorzio Citta della Costa	516	-	-	-	-	-	516
Partecipazioni in altre imprese Consorzio ener. Carini-Cinisi	1.033	-	-	-	-	-	1.033
Partecipazioni in altre imprese Sviluppo del golfo Scrl	5.165	-	-	-	-	-	5.165
Cauzioni	613.811	378.272	-	-	-	-	992.083
Crediti v/falliti	551.977	2.097.088	-	-	-	-	2.649.065
Erario c/acconto TFR	232.216	-	-	55.005	-	-	177.211
F.do svalutaz.crediti v/falliti	551.977-	2.097.088-	-	-	-	-	2.649.065-
Altri titoli	-	-	-	-	-	-	-
TOTALI	1.002.741	378.272	0	55.005	0	0	1.326.008

Precedenti movimentazioni immobilizzazioni finanziarie

DESCRIZIONE	Costo storico	Precedenti rivalutazioni	Precedenti svalutazioni	Consistenza 1/01/2002
Partecipazioni in imprese controllate	150.000	-	-	150.000
Partecipazioni in altre imprese Consorzio Citta della Costa	516	-	-	516
Partecipazioni in altre imprese Consorzio ener. Carini-Cinisi	1.033	-	-	1.033
Partecipazioni in altre imprese Sviluppo del golfo Scrl	5.165	-	-	5.165
Cauzioni	613.811	-	-	613.811
Crediti v/falliti	551.977	-	-	551.977
Erario c/acconto TFR	204.676	27.540	-	232.216
F.do svalutaz.crediti v/falliti	551.977-	-	-	551.977-
Altri titoli	-	-	-	-
Totali	975.201	27.540	0	1.002.741

Composizione voci costi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione dei costi di ricerca non ancora ammortizzati.

Non esistono invece costi di impianto e di ampliamento di cui indicare la composizione.

<i>B.1.2 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità</i>	<i>96.094</i>
Studi e progetti	96.094

Si tratta di costi relativi a:

Redazione del piano di sviluppo aeroportuale per Euro 47.774,44

Consulenza su accordo di programma quadro con la Regione siciliana e l'E.N.A.C. per Euro 14.000,00

Progetto preliminare e studio di fattibilità per nuova viabilità di accesso all'aeroporto per Euro 34.320,00

Variazione consistenza altre voci

Nei seguenti prospetti, per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni, vengono illustrati il saldo iniziale, i movimenti dell'esercizio e i movimenti in sede di valutazione di fine esercizio.

Variazione consistenza fondi

DESCRIZIONE	Consistenza 1/01/2002	Accantonamenti	Utilizzi	Consistenza 31/12/2002
F.do svalutazione crediti tassato	581.124	-	141.012	440.112
F.do svalutazione clienti nazionali tassato	1.974.165	536.597(*)	1.172.894	1.337.868
F.do acc.rischi su crediti (art.71 T.U)	294.882	71.071	227.971	137.982
Fondo T.F.R.	4.543.425	756.044	449.700	4.849.769
Fondo rischi ed oneri	52.902		52.902	
Fondo interessi di mora		37.723		37.723
Totali	7.446.498	1.401.435	2.044.479	6.803.454

(*) Comprendono accantonamenti per € 395.585 e spostamenti dal Fondo svalutazione crediti tassato per € 141.012

Fondo svalutazione crediti tassato

Il *Fondo svalutazione crediti tassato* è portato in diretta diminuzione dei crediti verso clienti e non assiste crediti individuati.

Nel corso dell'esercizio è stato utilizzato per € 141.012,09

Fondo svalutazione crediti clienti nazionali

Il **Fondo svalutazione crediti nazionali** è portato in diretta diminuzione dei crediti verso clienti ed è stato determinato nei seguenti esercizi:

Esercizio 1995 accantonamento per €	154.937,06	
Esercizio 1996 accantonamento per €	206.582,75	
Esercizio 1997 accantonamento per €	293.863,97	
Esercizio 1998 accantonamento per €	73.853,33	
Esercizio 1999 accantonamento per €	335.696,98	
Esercizio 2000 spostamento per €	-335.696,98	(giro al c/ Fondo sval.crediti tassato generico)
Esercizio 2000 accantonamento per €	90.379,95	
Esercizio 2001 utilizzo per €	-90.379,95	(per SIFLY)
Esercizio 2001 accantonamento per €	1.451.243,88	
Esercizio 2002 spostamento per €	-141.012,09	(giro dal F.do sval.crediti generico)
Esercizio 2002 accantonamento per €	395.583,91	
Esercizio 2002 utilizzo per €	- 74.081,10	(giro al F.do sval. Cred. v/falliti per PANAIR)
Esercizio 2002 utilizzo per €	1.098.812,67	(giro al F.do sval.crediti v/falliti per National Jet Italia)

E' stato costituito per assistere *soprattutto* i seguenti rapporti commerciali:

CAM PAN AIR
AIR SICILIA
SOCIETA' DI AUTONOLEGGI
NATIONAL JET
RISTORO E SERVIZI

Nel corso del 2002 le società National Jet Italia e CAM PANAIR sono state dichiarate fallite; le quote accantonate sono state girocontate al Fondo svalutazione crediti verso falliti.

Fondo riserva straordinaria futuri investimenti

E' un fondo creato negli anni precedenti ed è costituito da accantonamenti di utili netti di esercizio

Variazione consistenza altre voci

DESCRIZIONE	Consistenza 1/01/2002	Acquisizioni/ incrementi	Spostamenti nella voce dalla voce	Alienazioni/ decrementi	Rivalutaz./ Svalutazioni esercizio	Consistenza 31/12/2002
Rimanenze finali carburante	47.303	42.648	-	-	-	42.648
			47.303		-	
Rimanenze materiale elettrico	989	21.975	989	-	-	21.975
Cancelleria e stampati	5.378			5.378	-	
Clients e clienti fatture da emettere	12.584.390	1.284.847	-	-	-	13.869.237
Crediti verso altri	2.378.248	-	-	874.473	-	1.503.775
Depositi bancari attivi	7.338.316	-	-	3.069.787	-	4.268.529
Denaro e valori in cassa	43.829	-	-	25.839	-	17.990
Ratei e risconti attivi	214.559	286.431	-	-	-	286.431
			214.559		-	
Clients c/anticipi	91.051	11.480	-	-	-	102.531
Debiti verso fornitori	5.381.329	1.280.784	-	-	-	6.662.113
Debiti tributari	781.579	-	-	284.927	-	496.652
Debiti verso ist. di previdenza e di sicurezza sociale	601.869	157.662	-	-	-	759.531
Altri debiti	2.380.027	205.754	-	-	-	2.585.781
Ratei e risconti passivi	814.568	740.766	-	-	-	740.766
			814.568		-	

I conti *clienti e clienti fatture da emettere* comprendono:

- Clienti	9.045.642
- Crediti in sofferenza	6.245.902
- Clienti c/note credito da emettere	454.768
- Clienti c/fatture da emettere	986.143
- Fondo svalutaz.clienti nazionali	1.337.866,95-
- Fondo svalutaz.crediti (tassato)	440.111-
- Fondo acc.rischi su cred.art.71	137.982-
- Fondo acc.rischi crediti int.mora	37.723

I *crediti verso altri* comprendono tra le voci più significative:

- Erario c/IVA	308.903
- Crediti per IRPEG anticipata 2001	135.901
- Crediti per IRPEG anticipata 99	148.675
- Crediti per IRPER anticipata 2000	37.217
- Crediti per IRPEG anticipata 2002	169.041
- Fornitori c/anticipi	1.453
- Erario c/ Irpeg 2001	274.507
- Erario c/Irpeg 2002	12.309

Il conto *debiti tributari* risulta così composta :

- Erario c/IRAP 2002	87.755
- Erario c/ritenuta d'acconto	33.487
- Erario c/imp.dipendenti	330.583
- Erario c/addizionali	2.874
- Erario c/imp. Riv. TFR	3.189
- Erario c/condono	38.762

La voce *Debiti verso Istituto di Prev.za* comprende:

- INPS c/contributi	592.075
- INPS c/ferie non godute	97.318
- Contrib.permesso non goduti	23.187
- INPS c/condono	9.308
- Contributi INPS gest.separata	11.014
- INPDAI c/contributi	15.006
- PREVINDAI	3.796
- INAIL c/ contributi	7.824

Il conto *altri debiti*, tra le voci di ammontare più rilevanti, comprende:

- Canoni demaniali	816.371
- Utenze comuni sub. 89/94	241.984
- Canoni demaniali anni preced.	310.364
- Sindaci c/compensi	61.713
- Operai ed impiegati c/retribuz.	639.894
- Operai ed impiegati c/ferie non godute	326.986
- Permessi non goduti	72.028
- ENAC art.17	40.643

Variazione consistenza voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Consistenza 1/01/2002	Acquisizioni/ incrementi	Spostamenti nella voce dalla voce	Alienazioni/ decrementi	Svalutazioni esercizio	Consistenza 31/12/2002
Capitale sociale	12.912.500		-	-	-	12.912.500
Riserva Legale	313.954	51.888			-	365.842
F.do riserva straordinaria futuri inv.ti	5.210.937		-	-	-	5.210.937
F.do riserva Rischi su crediti v/falliti		985.872			-	985.872
Utile (perdita) dell'esercizio	1.037.760	988.229	-	51.888- 985.872-	-	988.229
Riserva arrotondamento euro		2				2
Totali	19.475.151	2.025.991	-	1.037.760	-	20.463.382

La *riserva legale* si è incrementata per effetto dell'accantonamento di una quota dell'utile dell'esercizio chiuso al 31/12/2001 in armonia con quanto deliberato dell'assemblea in sede di approvazione dello stesso.

La *Riserva Rischi su crediti* è stata costituita in sede di approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2001.

Fondo riserva straordinaria futuri investimenti

E' un fondo creato negli anni precedenti ed è costituito da accantonamenti di utili netti di esercizio

Elenco società controllate e collegate

Nel seguente prospetto sono indicati i dati richiesti dalla legge della società controllata:

B.III.1.a Partecipazioni in imprese controllate

DESCRIZIONE	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/Perdita ultimo esercizio	Quota % dir.	Quota % indir.	Valore iscritto a bilancio	Val.
GESAP HANDLING Srl UNIPERSONALE AEROPORTO FALCONE BORSELLINO 90045 CINISI PA	150.000	150.000	-	100,00	-	150.000	EUR

La controllata GESAP HANDLING Srl , costituita nel giugno 2001, anche nell'esercizio 2002 non ha svolto alcuna attività e non ha conseguito alcun ricavo ad eccezione di interessi attivi bancari; la *prevalenza* dei costi sui ricavi è stata capitalizzata.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 28 del D.Lgs 127/1991 la GESAP SpA è tenuta alla redazione del bilancio consolidato in quanto possiede il 100% della GESAP HANDLING SRL, come per lo scorso esercizio ci si è avvalsi della facoltà di non redigerlo in quanto la controllata non ha svolto alcuna attività.

Crediti/debiti con durata maggiore di 5 anni

Non esistono crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni nè debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali .

Composizione ratei, risconti, altri fondi

Nei seguenti prospetti è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, risultanti iscritte in bilancio.

D.2 Altri ratei e risconti attivi	286.431
Ratei attivi su interessi attivi bancari	16.965
Ratei attivi diversi	8.678
Risconti attivi su canoni di manutenzione	317
Risconti attivi su interessi passivi	825
Risconti attivi su assicurazioni	234.090
Risconti attivi diversi	6.684
Risconti attivi su interessi passivi canoni demaniali	7.180
Risconti attivi su abbonamenti riviste e pubblicità	11.626

E.2 Altri ratei e risconti passivi	740.766
Ratei passivi su canoni	139
Ratei passivi diversi	85.939
Risconti passivi su affitti	146.269
Risconti passivi diversi	24.354
Risconti passivi servizio ristorazione	239.681
Risconti passivi art.8 L.388/00	204.362
Risconti passivi sportello bancario	40.022

I Risconti passivi ex art. 8 L.388/00 riflettono i crediti d'imposta che matureranno nei successivi esercizi, relativi agli investimenti eseguiti nel 2001.

Infatti, come già relazionato nella nota integrativa del bilancio al 31.12.2001, la Società in quell'anno maturò crediti d'imposta per € 290.523 a fronte di nuovi investimenti ammissibili di € 2.191.530

Il contributo indicato è stato riscontato in riferimento alla durata del ciclo di ammortamento di ogni bene strumentale interessato

Oneri finanziari imputati all'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio.

Impegni non su Stato Patrimoniale

Non esistono impegni che non sia stato possibile far risultare dai conti d'ordine in calce allo stato patrimoniale.

Le *Fideiussioni prestate a Terzi* essenzialmente comprendono le fideiussioni bancarie prestate ad Enac a fronte del pagamento degli oneri concessori

Ripartizione dei ricavi e delle vendite

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei dati più significativi dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività.

Avuto riguardo alla "ripartizione secondo aree geografiche" richiesta dal punto 10 dell'art.2427 si sottolinea che la GESAP S.p.A. svolge la propria attività esclusivamente presso l'Aerostazione FALCONE BORSELLINO di Palermo.

Ripartizioni per attività

Diritti imbarco	14.597.095
Ricavi gestione carburante	115.619
Ricavi rimozione auto	14.849
Proventi accessori	15.983
Servizio parcheggio	1.215.177
Tabacchi, lotterie, giornali e articoli vari	98.094
Sportello bancario	209.797
Autonoleggi	983.671
Catering	172.306
Proventi handling	10.309.306
Proventi gestione merci	377.177
Altri proventi da subconcessioni	460.233
Servizio pubblicità	886.391
Servizio ristorazione	787.358
Biglietteria	147.987
Noleggio mezzi di rampa	904.624

A.5.b. Ricavi e proventi diversi

La voce comprende, tra i più significativi:

- ricavi per crediti d'imposta art. 7 L.388/00 per € 203.277
- ricavi per crediti d'imposta art. 8 L.388/00 per € 43.080
- rimborso utenze comuni per € 416.076
- recupero consumi elettrici per € 204.738

Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi

Non esistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425 n. 15 C.C.

Suddivisione oneri finanziari

Nel seguente prospetto gli interessi e altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 C.C. sono suddivisi tra quelli relativi a debiti verso banche ed altri debiti.

C.17.d Interessi ed altri oneri finanziari verso altri	61.254-
Interessi passivi di dilazione v/fornitori	5.642-
Interessi passivi di mora	10.911-
Int. passivi can.demaniali	7.180-
Commissioni su fideiussione	9.308-
Commissioni su carte di credito	6.411-
Oneri bancari	13.698-
Commiss.Bancomat POS	1.401-
Int.passivi di mora D.Lgs.231/02	6.703

Composizione dei proventi e degli oneri straordinari

La composizione dei proventi e degli oneri straordinari è indicata nei seguenti prospetti:

E.20.a Plusvalenze da alienazione	64
Plusval. da alienaz.immobiliz. materiali	64
E.20.b Altri proventi straordinari	137.777
Sopravvenienze attive	134.245
Sopravvenienze attive non tassabili	3.532
E.21.c Altri oneri straordinari	314.271-
Insussistenze passive	508-
Sopravvenienze passive	275.000-
Oneri da condono	38.762-

Il conto *sopravvenienze passive* allocato tra gli "altri oneri straordinari" comprende:

- Maggiori oneri per contratto integrativo dipendenti per € 107.931
- Locazioni esercizio 99 riconosciute alla CCIAA di PA per € 47.132

Composizione rettifiche/accantonamenti tributari

Non risultano iscritti in bilancio rettifiche di valore o accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

PRINCIPIO CONTABILE N.25

Le imposte sul reddito hanno la natura di oneri sostenuti nella produzione del reddito; conseguentemente nel bilancio, per il principio della competenza, devono essere recepite le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite)

La loro contabilizzazione deriva dalle "differenze temporanee" tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valor attribuito a quell'attività o a quella passività ai fini fiscali.

Le "differenze temporanee" concorrono nel loro complesso a determinare la base di calcolo delle "imposte anticipate e differite"

Nel bilancio al 31.12.2002, in aggiunta alle imposte ordinarie dell'esercizio, sono rappresentate imposte anticipate determinate nell'esercizio 2002, utilizzi di imposte anticipate iscritte negli esercizi precedenti e variazioni dei crediti per imposte anticipate determinate nell'esercizio '99, 2000 e 2001 giustificate dai cambiamenti di aliquota (Irpeg stimata al 34%)

Le voci che hanno determinato nel presente esercizio le differenze temporanee e le relative imposte sono riassunte nel seguente schema:

Emolumenti C.d.A. di competenza 2002 non pagati	€ 52.648
Spese di rappresentanza 2002 da dedurre negli Esercizi dal 2003 al 2006	€ 48.886
Accantonamento al F.do svalutazione crediti tassato 2002	€ 395.583

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

- IRPEG di competenza dell'esercizio	Euro	868.633
- IRAP di competenza dell'esercizio	Euro	797.512
- IRPEG ANTICIPATA 2002	Euro	281.574
- IRAP ANTICIPATA 2002	Euro	-1.092

Numero medio dipendenti

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria:

Numero dirigenti	3,00
Numero quadri	4,00
Numero impiegati	185,00
Numero operai	216,00

Compensi amministratori e sindaci

L'ammontare dei compensi spettanti all'Organo Amministrativo e al Collegio Sindacale è indicato nel seguente prospetto:

Amministratori:	Compensi in misura fissa	408.969
Sindaci:	Emolumenti	216.369

I compensi agli amministratori sono stati corrisposti per Euro 356.319,97

La quota non corrisposta nell'esercizio di Euro 52.648,95 è stata considerata indeducibile ai fini del calcolo dell'IRPEG a carico dell'esercizio.

Viceversa la quota di emolumenti di competenza del 2001 pagata nel 2002 di Euro 55.637,91 è stata portata tra le variazioni in diminuzione dell'imponibile IRPEG dell'esercizio 2002.

Numero e valore azioni della società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società al 31 dicembre 2002.

Non esistono categorie di azioni diverse da quelle ordinarie.

Descrizione	Numero	Valore nominale
Capitale sociale		
Consistenza iniziale	250.000,00	12.912.500,00
Consistenza finale	250.000,00	12.912.500,00

Azioni di godimento e obbligazioni emesse dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento e obbligazioni convertibili in azioni nè titoli o valori simili.

Riserve e Crediti d'imposta

Nel seguente prospetto è riportato l'ammontare complessivo del Credito d'imposta cumulato dalla società ai sensi dell'art. 105 TUIR, commi 2, 3 e 4.

Canestro A

Saldo al 31/12/01	5.559.787,11
Incremento esercizio 2002	868.633,00
Totale al 31.12.2002	6.428.420,11

Canestro B

Saldo al 31/12/02	348.409,05
-------------------	-------------------

Composizione del capitale sociale

Nel seguente prospetto si indica la composizione del Capitale sociale con particolare riferimento alle riserve in esso incorporate.

Capitale sociale

Saldo finale capitale sociale	12.912.500
Capitale sociale sottoscritto ed interamente versato	12.912.500

Il capitale sociale, fin dalla costituzione, è stato interamente versato in denaro.

Riserve in sospensione e non imponibili

Non risulta iscritta nel Patrimonio Netto della società alcuna riserva in sospensione d'imposta.

Riconciliazione tra imponibile fiscale ed imponibile da Bilancio

Conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile n. 25 CNDCeR, nel seguente prospetto è riportata il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico

DETERMINAZIONE REDDITO IMPONIBILE AI FINI IRPEG

UTILE ANTE IMPOSTE		2.934.856
<u>VARIAZIONI IN AUMENTO DEL REDDITO</u>		917.753
Emolumenti indeducibili	52.648	
Sopravvenienze passive	84.807	
Ammortamenti indeducibili	11.986	
Acc.ti rischi su crediti	395.583	
Altre	372.729	
<u>VARIAZIONI IN DIMINUZIONE DEL REDDITO</u>		1.439.740-
Recupero acc.ti rischi esercizio 2001	1.098.812	
Crediti d'imposta non imponibili	246.357	
Altre	94.571	
REDDITO IMPONIBILE		2.412.870

DETERMINAZIONE REDDITO IMPONIBILE AI FINI IRAP

	da bilancio	variazioni (+)	(-)	Totale
RICAVI DELLE VENDITE	31.295.667,00	-	-	30.267.699,00
ALTRI RICAVI	1.705.148,00	134.308,61	-246.357,97	2.621.065,64
COSTI MATERIE PRIME	-491.018,00	-	-	-491.018,00
COSTI PER SERVIZI	-8.251.447,00	667.939,57	-862.526,88	-8.446.034,31
COSTI GODIMENTO BENI	-1.975.779,00	-	-	-1.975.779,00
AMMORTAMENTI IMMATERIALI	-625.390,00	-	-	-625.390,00
AMMORTAMENTI MATERIALI	-1.873.842,00	11.986,57	-	-1.861.855,43
VARIAZIONE DELLE RIMANENZ	10.953,00	-	-	10.953,00
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-532.539,00	104.640,01	-155.103,86	-583.002,85
TOTALE	19.261.752,00	918.874,76	-1.263.988,71	18.916.638,05
DEDUZIONI				
Inail operai	142.005,90			
Inail impiegati	9.648,19			
		151.654,09		

REDDITO IMPONIBILE AI FINI IRAP 18.764.984

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria, nè si è derogato ai criteri di valutazione.

Si precisa che nell'esercizio 91 venne seguita la procedura dettata dall'art.27 della Legge 413/91 in ossequio alle disposizioni impartite dal D.M. 13 febbraio 1992 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 38 del 15 febbraio 1992 avuto riguardo ai seguenti immobili:

Edificio adibito a mensa ed officina;
Costi di ristrutturazione di alcuni immobili aeroportuali;
Costruzioni leggere
Parcheggi
Prefabbricati

dai calcoli emerse che la GESAP S.p.A non era tenuta alla rivalutazione obbligatoria dei beni citati in quanto la differenza tra il saldo di rivalutazione e la franchigia risultò negativo.

Situazione e movimentazioni delle azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 C.C., si precisa che la società, non ha mai posseduto azioni proprie.

Situazione e movimentazioni azioni o quote della controllante

La società è controllata essenzialmente da Enti Pubblici.

Considerazioni finali

Per ogni altra informazione si rimanda alla Relazione sulla Gestione.